

Acquerello
ITALIANO

www.acquerello-italiano.com

U.S. AND CANADA

P.O. Box 158067, Nashville, TN 37215-8067, U.S.A.
1.800.824.0829

U.K. AND WORLDWIDE

133 Cumberland Road
Bristol BS1 6UG, U.K.
+44.117.929.2318

JAPAN

I.B.A. Inc., 1694-7 Oaza Keya Shima-machi
Itoshima-gun Fukuoka 819-13
092.328.1827

ONLINE

feedback@acquerello-italiano.com



UNA MOSTRA
SULLA LINGUA
ITALIANA

Acquerello

ITALIANO

Anno XI, N° 4

INDICE

Host

Lao Petilli

Producer

Frances Kennedy

Editor

Anthony Oldcorn

Educational Consultant

Simon Richardson

Editorial Consultant

Rita Monastero

Contributing Journalists

Jean-Paul Bellotto, Annalisa Cretella,
Raffaella Pusceddu, Livia Borghese,
Sabina Castelfranco

Production Coordinator

Wes Green

Marketing Director

Dianne Green

Circulation Director

Mark Green

U.K. Production Coordinator

David Ralston

U.S. Circulation Manager

Barry Heard

U.K. Circulation Manager

Brian Treneman

U.K. Office Manager

Angela Treneman

Fulfillment Manager

Art Fourier

Audio Production

Car Sound, Rome

Audio Post Production

Jason Price, Heather Jackson, Audioworks

Typography

Vicki Stephens, Sure Type

Cover Photo

Dante Alighieri

© 2004 Roger-Viollet

Copyright © 2004 Champs-Elysées, Inc.

(ISSN 1522-8182) All rights reserved in all countries. Copyright contents may not be reproduced in any manner without prior written permission of *Acquerello Italiano*. Audio material recorded in Italy. Cassettes manufactured and transcriptions printed in the United States of America.

Acquerello Italiano is published bi-monthly by Champs-Elysées, Inc. Executive offices are located at 2000 Glen Echo Road, Suite 205, Nashville, TN 37215-2857, U.S.A. Tel. 615.383.8534

- ¶1 Introduzione e riassunto
 - ¶3 La lingua di Dante in Italia e nel mondo
 - ¶4 Il Museo del Vino
 - ¶5 La Banca del Vino
 - ¶6 Gli Italiani: Massimo Tesan gondoliere
 - ¶7 Il ritorno delle Brigate Rosse
 - ¶8 Una vita per la pasta: intervista a Giovanni Rana
 - ¶10 Addio all'attore Alberto Sordi
 - ¶11 Una famiglia spagnolo spagnola nella Roma del Rinascimento
 - ¶12 Il mestiere dell'assaggiatore d'acqua
- #### CANZONI
- ¶2 Reginella (Roberto Murolo)
 - ¶9 Malafemmina (Roberto Murolo)
 - ¶13 Un'avventura (Lucio Battisti)

* Numbers indicated are not page numbers, they refer to the numbered "sections" of the transcript.

Photos ©2004 AFP/Getty Images

TRASCRIZIONE

1.1 **B**envenuti ad *Acquerello italiano*, sono Lao Petrilli e vi accompagnerò, come sempre, in quest'ora di informazione e intrattenimento. In questo numero parleremo di vino, delle sue origini antiche e di come **assicurarsi** le bottiglie delle **migliori annate**; ci occuperemo anche della prima grande mostra dedicata alla lingua italiana. La faccia **tonda e sorniona** di Giovanni Rana è diventata famosa in tutta Italia con la **geniale**¹ pubblicità televisiva dei suoi prodotti alimentari; grazie alla tecnologia, Rana appare accanto a personaggi celebri nelle scene dei film che hanno fatto la storia del cinema mondiale. Andremo a Verona per incontrare questo imprenditore, diventato, per vocazione e necessità, attore. Intanto, il cinema italiano ha perso uno dei suoi più significativi interpreti, Alberto Sordi; "Albertone", come veniva chiamato, **ha saputo incarnare** vizi e virtù dell'**italiano medio** con uno straordinario talento, drammatico e comico.

È scomparso anche l'uomo che con intelligenza, eleganza e una voce sottile e melodiosa, ridefinì la canzone napoletana. Roberto Murolo² è morto in marzo, all'età di novantuno anni. Figlio del grande compositore Ernesto Murolo,³ nella sua gioventù girò l'Europa col **quartetto Mida**, ma la sua carriera vera e propria partì dopo la Seconda guerra mondiale con i primi concerti e le prime **incisioni discografiche**. Nel 1963, l'*Antologia Napoletana*, in cui compare un repertorio di **dodici brani** della canzone **partenopea**,⁴ dal tredicesimo secolo ai suoi giorni: è tuttora considerata un'opera cardine. La sua carriera fu lunghissima; in tarda età diventa sempre più il simbolo della tradizione canora napoletana più autentica e incide canzoni anche con artisti come Fabrizio De André,⁵ Enzo Gragnaniello⁶ e Mia Martini.⁷ Nel 1992 Murolo pubblica l'album **Ottantavoglia di cantare** per festeggiare l'ottantesimo compleanno e, nel 2002, *Ho sognato di cantare*, l'ultimo lavoro e il suo addio alla scena. Ascolteremo alcune sue canzoni in questo numero.

2.1

REGINELLA⁸

Te si' fatta 'na veste scullata,
nu cappiello cu 'e nastre e cu 'e rose...
Stive 'mmiezo a tre o quattro sciantose,
e parlave francese... è accussi?
Fuje l'autriere ca t'aggio 'ncuntrata?
Fuje l'autriere, a Tuleto, gnorsi...

T'aggio vuluto bene a te...
Tu m'he' vuluto bene a me!
Mo nun ce amammo cchiù,
ma 'e vvote tu

GLOSSARIO E NOTE

1.1

assicurarsi to ensure for oneself; to procure

migliori annate best vintages (*literally*: best years)

tonda e sorniona round and knowing. The more immediately recognizable *rotondo* can be used interchangeably with *tondo*. The noun *tondo*, a synonym of *cerchio* and *circonferenza*, has a number of specialized meanings. *Sornione* (fem. *sorniona*) describes a facial expression suggesting that the person knows more than he is telling: *un sorriso sornione* = a knowing (or sly) smile; *quel Giovanni è un tipo sornione!* = that Giovanni is a deep one!

geniale brilliant

ha saputo incarnare succeeded in embodying, managed to typify

dell'italiano medio of the average Italian

È scomparso anche l'uomo che The man who [...] also passed away,

Gone also [is] the man who. *Scomparire* is the negative form of *comparire* (to appear), and its literal meaning is "to disappear." It is often used as a euphemism for "to die."

Quartetto Mida Murolo led the quartet between 1939 and 1946, before beginning his solo career.

incisioni discografiche recordings (see, a few lines below, the verb *incide* [records; *literally*: cuts]). Since *incisione* is a cognate of "incision" in English and has the same meaning, the adjective *discografiche* is added here to specify the kind of incision.

dodici brani 12 tracks

partenopea Neapolitan

Ottantavoglia a pun on the 80-year-old singer's age; said aloud, the word comes out *Ho tanta voglia* (I want so much). Among the duets on the album is "Don Raffaè," with Fabrizio De André, which was featured in *Acquerello italiano*, XI, 1.

2.1

The following definitions refer to standard Italian version in the Note section:

una veste scollata a low-cut dress or gown

sciantose The word entered the Italian language after World War I as a transliteration of the French *chanteuse* (nightclub singer, café society entertainer). This must in fact be one of the earliest examples of its use. The term is often employed more loosely, as it seems to be in this case, to mean a woman who dresses and makes herself up in an exaggerated and overly elegant way. Speaking French would be an additional affectation.

signorsi yes, it was. The equivalent of "yes, sir" or "yes sirree," *signorsi* (also written *signor sì*) is often shortened to *gnorsi* in standard Italian, as well as in dialect.

distrattamente pienze a me!

Reginè, quando stive cu mmico
non magnave ca pane e cerase,
nuie campavamo 'e vase, e che vase!
Tu cantave e chiagnive pe' me...
E 'o cardillo cantava cu ttico:
"Reginella 'o vuo' bene a 'stu rre".

2.2 T'aggio vuluto bene a te...

Tu m'è vuluto bene a me!
Mo nun ce amammo cchiù,
ma 'e vvote tu
distrattamente pienze a me!

Oj cardillo, a chi aspiette stasera?
Nun 'o vide? Aggio aperta 'a cajola,
Reginella è vulata, e tu vola!
Vola e canta, nun chiagnere ccà!
t'he' a truva' 'na patrona sincera
ca è cchiù degna 'e sentirte 'e cantà.

Mo nun ce amammo cchiù,
ma 'e vvote tu
distrattamente chamma a me!

Roberto Murolo
Music & Lyrics: L. Bovio - G. Lama
Courtesy BMG Records

- 3.1 "Le genti del bel paese, là dove il sì suona", questo è **un verso di Dante**, contenuto nel **capitolo trentatrè** dell'*Inferno*, *Divina Commedia*; si riferisce agli Italiani, in un'epoca in cui l'Italia¹⁰ era un concetto ancora lontano. E *Dove il sì suona* è anche il titolo di **una mostra** aperta fino a settembre nella Galleria degli Uffizi, a Firenze; è la prima grande mostra sull'italiano, sulla sua storia, sui **legami** con le altre lingue e con le altre culture. *Acquerello italiano non poteva esimersi dall'approfondire questo argomento* e lo ha fatto sentendo il professore Luca Serianni.¹¹ Luca Serianni è docente di Storia della lingua italiana alla Università La Sapienza,¹² a Roma, ed è anche il curatore della mostra.

- 3.2 — *Professor Serianni, Là dove il sì suona è il titolo della mostra. Cosa intendeva Dante con queste parole?*

— Dante intendeva semplicemente riferirsi a una certa realtà linguistica, **da lui identificata sulla base dell'avverbio affermativo "sì"**¹³. Quello che si può notare è che in Dante c'è l'idea di un riferimento unitario, in un'epoca in cui c'è una forte proliferazione di dialetti diversi, perché

Io ti ho voluto bene a te I was in love with you. The pronominal phrase *a te*, technically redundant with the indirect object pronoun *ti*, is added here for emphasis. *Ti voglio bene* is a colloquial alternative to the literary *ti amo* and the way most Italians declare their love. The verb *amare* does not exist in any Italian dialect.

non mangiavi che campavamo di all you ate was, you only ate we lived on. The verb *campare* is a synonym of *vivere* and *sopravvivere*.

il cardellino The [European] goldfinch (*Carduelis carduelis*) has a bright red face and throat and mostly black wings marked with bright yellow. It is often kept as a songbird.

Reginella, vuoi bene a questo re? Reginella [little queen], do you love this king [meaning the singer]?

la gabbia the cage

vola anche tu! you fly too! *Vola*, here and in the next line, is, like *canta*, an imperative.

una padrona sincera a trustworthy mistress

3.1

un verso di Dante a line of Dante. It is in fact slightly more than a line.

The 11 syllables *del bel paese là dove 'l sì suona* make up line 80 of Canto XXXIII, while the first two words, *le genti*, come at the end of the previous line. Notice that Dante says *le genti* and not *la gente*; this suggests that he saw the inhabitants of the peninsula not as a homogeneous population but as an amalgam of peoples. In Italian, *un verso* denotes a single line; a verse in the sense of a "stanza" (i.e., a group of lines) is *una strofa* or *una stanza*. A verse of a sacred text, such as the Bible, is *un versetto*.

capitolo trentatrè Dante's *Inferno* is divided not into chapters (*capitoli*) but cantos (*canti*), as are the *Purgatorio* and *Paradiso*, the other two parts of his *Commedia*. (The adjective *divina* was added by an admiring critic in the 16th century, more than 200 years after the poet's death.)

una mostra an exhibit

sui legami on the connections

non poteva esimersi dall'approfondire questo argomento could not refrain from going deeper into this topic

3.2

Cosa intendava Dante What did Dante mean

una certa realtà linguistica "a certain linguistic reality," technical jargon for "a language"

da lui identificata sulla base dell'avverbio affermativo "sì" identified by him on the basis of the affirmative adverb "*sì*"—in other words, by the way its users say "yes."

questo riferimento viene operato attraverso un modello letterario dotto, colto, e quindi, per sua natura, sovraregionale.

— *Quindi, un'unità linguistica del Paese, prima ancora che politica.*

— Ah, questo non c'è dubbio. Per molti secoli la lingua è stato il cemento fondamentale che **ha consentito alle varie classi colte**¹⁴ del Paese di sentirsi parte di un'unità.

- 3.3 — *Prendendo come punto di partenza l'italiano di Dante, quindi Firenze, 1300; com'è cambiato, nel lessico, nella sintassi e nella fonetica, la nostra lingua?*

— Allora, nella fonetica è cambiata pochissimo, anzi potremmo dire che non è cambiata. È cambiata, invece, moltissimo **nel lessico**, com'è del resto naturale, perché il lessico è, della... di qualsiasi lingua, la sezione più soggetta al cambiamento e alla trasformazione. **Per quanto riguarda la morfologia**, beh, ci sono **nell'ambito verbale**, per esempio, delle **desinenze** che usava Dante e che noi non usiamo più: **"Io amava"**, per esempio, come forma dell'imperfetto, mentre dal secolo successivo a Dante si è diffusa la forma "Io amavo" e questa forma, però, si è affermata decisamente solo nell'Ottocento. Quindi, all'epoca di Dante non esisteva ancora **"lui" o "lei" come soggetto**, ave... erano so... pronomi personali, erano solo **forme indirette**.

— *In mostra c'è il primo dizionario italiano; chi l'ha scritto?*

— Beh, il più antico dizionario s... veramente significativo e rappresentativo dell'italiano è certamente il Vocabolario della Crusca,¹⁵ apparso in prima edizione nel 1612. È un vocabolario storico che, cioè, si limi... non si limita a registrare i significati delle parole accolte, ma gli esempi di autori.

- 3.4 — *L'italiano ha avuto un momento di gloria, se così si può dire, tra il Cinque e il Seicento, dove era anche lingua dei salotti europei, Londra, Parigi. Oggi, come vede l'italiano e quale futuro vede per la nostra lingua?*

— **Le prospettive** sono piuttosto buone perché c'è **una notevole richiesta** di apprendimento dell'italiano all'estero, che si deve semplicemente a ragioni di simpatia, direi; cioè non a quelle ragioni di obbligo di lavoro che spingono, ovviamente, all'apprendimento dell'inglese. Per quanto riguarda, invece, **una previsione più a lungo termine**, è decisivo ciò che avverrà nella Comunità europea, dove si sta discutendo, proprio in questi giorni, di quali lingue possono funzionare da lingue di lavoro. E se passasse la, diciamo, linea di accogliere più lingue come lingue di lavoro, non solo l'inglese, o, magari, non solo l'inglese e il francese, sarà fondamentale per una lingua come l'italiano essere presente in questo gruppo di lingue, diciamo, privilegiate.

ha consentito alle varie classi colte has allowed the various educated classes. The operative word is *colte* (learned, cultivated).

3.3

nella fonetica in [its] phonetics, or pronunciation

nel lessico in [its] lexicon, or vocabulary

Per quanto riguarda la morfologia As far as morphology is concerned.

Morphology is the study of word formation, including derivation, compounding, and inflection—the markers that distinguish case, gender, number, tense, person, and so on.

nell'ambito verbale as far as verbs are concerned; *ambito* = area, domain, orbit

desinenze endings

Io amava In the Italian of Dante's day (the 13th and 14th centuries), the first person singular of the imperfect tense of all verbs was the same as the third person singular. Because literary Italian was isolated from the spoken language and extremely conservative, this usage continued until the end of the 19th century. The poet Gabriele D'Annunzio, for instance, who died in 1938, still employed it.

"lui" o "lei" come soggetto Dante uses *elli* (compare the modern *egli*) as the masculine singular subject pronoun and, as the feminine form, *ella*.

forme indirette Dante uses *lui* and *lei* only after a preposition (*a lui, a lei*).

3.4

tra il Cinque e il Seicento between the 16th and 17th centuries

dove *here*: when

salotti salons, intellectual gatherings. *Salotto* normally means "living room," "drawing room," or "sitting room."

Le prospettive *here*: The prospects. *Prospettiva* also means "perspective" or "point of view."

una notevole richiesta a considerable demand

una previsione più a lungo termine a more long-term forecast (cf. *le previsioni del tempo* = weather forecast)

— *Ci sono allarmi, spesso, che gli Italiani non conoscono più l'italiano, non conoscono il congiuntivo, usano una... un numero sempre crescente di parole provenienti dall'inglese, soprattutto.*

— Mah, in genere sono allarmi un po' **sovradimensionati**. Per quanto riguarda il congiuntivo, in realtà, una certa tendenza all'erosione del congiuntivo, in alcune strutture sintattiche, il tipo "**penso che va bene**" o, ancora di più, il tipo "**se lo sapevo non venivo**" sono tipi che hanno dietro di sé molti secoli di storia, non... non è una novità. Ancora più per quanto riguarda i singoli anglicismi che sono presenti in misura massiccia solo in settori ben determinati, ma che non sono, poi, così presenti, come si crede, nel linguaggio comune fondamentale. Qui, la quota di anglicismi non è particolarmente elevata se non in un settore, quello dei cosiddetti "**calchi**", cioè delle parole preesistenti che assumono un significato diverso per influenza di una lingua straniera e mi riferisco a parole come: "**cancellare un volo**", "**polluzione atmosferica**" e "**enfasi**" nella sua... significato di "rilievo, sottolineatura di qualcosa". Però questa quota di anglicismi **rientra in una dimensione del tutto fisiologica nelle lingue**, non è un elemento di inquinamento.

3.5 — *Tra gli autori dell'esibizione fiorentina vi è il professor Matteo Motolese al quale abbiamo chiesto quanto, per approfondire un soggetto come quello di una lingua, difficile da mettere in mostra, si siano serviti della tecnologia.*

— Sì, **da subito** abbiamo pensato a una mostra a **più livelli**, in modo che ogni visitatore potesse trovare nella mostra ciò che più era di suo interesse; a questo proposito ci sono una serie di **postazioni** nella mostra, con dei giochi interattivi, in cui il visitatore può verificare la propria stato di conoscenza dell'italiano. Ci sono una serie di domande: la derivazione di alcune parole dal latino, i dubbi grammaticali e altre domande del genere che servono proprio per **testare** la conoscenza dell'italiano da parte di un visitatore. E nella mostra ce ne sono diversi di queste postazioni e poi ci sono altre installazioni multimediali che possono **dar conto sia** dell'aspetto fonico dell'italiano e **sia** di altri aspetti **legati a fenomeni specifici** dell'italiano, della sua storia, come, per esempio, **le telecronache** oppure **le commedie**¹⁶ e quindi quell'aspetto dell'italiano che passa per il... il veicolo orale della lingua.

sovradimensionati overstated, exaggerated

"**penso che va bene**" The grammatically correct form would be *penso che vada bene*.

"**se lo sapevo non venivo**" *Se avessi saputo non sarei venuto* is the correct form.

calchi calques. A calque is a word that adopts the meaning of a particular word in another language; in this case, anglicisms result.

"**cancellare un volo**" for *annullare un volo*. *Cancellare* formerly was used only for the physical act of erasure or deletion (e.g., of writing from a surface).

"**polluzione atmosferica**" for *inquinamento atmosferico*. Before *polluzione*'s meaning was extended by the influence of its English cognate and by awareness of environmental pollution, the Italian word was used almost exclusively in the phrase *polluzione notturna* (nocturnal emission)

"**enfasi**" This feminine noun and its derivative adjective, *enfatico*, originally connoted rhetorical exaggeration, pomposity, or bombast and only later came to include the neutral English meaning "stress, emphasis." ("Stress" in the sense of physical or psychological strain or pressure and appeared in Italian in 1955, having been imported wholesale [*lo stress*].)

rientra in una dimensione del tutto fisiologica nelle lingue falls into a completely natural tendency of languages. Professor Serianni's speech has its own quotient of specialist jargon.

3.5

esibizione an anglicism, another of the calques Professor Serianni was talking about. The usual word for "art exhibition" (in the sense of "public showing") is *mostra* or *esposizione*.

difficile da mettere in mostra difficult to put on display

da subito right from the start

a più livelli on several levels

postazioni computer stations

testare test, examine. *Testare*, formed by adding Italian verb endings to the English word "test," appeared in 1973. Note that newly coined verbs usually fall into the first conjugation of verbs, which end in *-are*. The scientific noun *test* was itself borrowed from English, in 1766. *Testare* meaning "to make one's last will and testament" has the same form but is unrelated linguistically, having a long history in Italian.

dar conto give an account of. One can also say *rendere conto*.

sia [...] sia [...] both [...] and [...]; also possible is *sia [...] che [...]*

legati a fenomeni specifici connected with specific phenomena. Matteo Motolese is vague about the linguistic aspects.

le telecronache television reports (including live coverage of sports events)

le commedie The language of stage comedy usually imitates the colloquial language of the day (unlike the language of tragedy, which tends to be rhetorically exalted).

La tecnologia ci offre un'ulteriore speranza per quanto riguarda il futuro della nostra lingua; infatti, il tre per cento delle pagine Internet sono in italiano, mentre la percentuale di popolazione mondiale parlante italiano è dell'un per cento.

4.1 Il paese di Torgiano è sinonimo della famiglia Lungarotti¹⁷ e quindi del buon vino. Nel cuore dell'Umbria, Torgiano non è soltanto una realtà vinicola dove si producono il famoso **Rubesco**¹⁸ e il **Bianco di Torgiano**, è anche sede di un museo che racconta la storia del vino in Italia. **Calici greci**, **ceramiche** del Cinquecento, **utensili agricoli** dell'Ottocento: questo è quello che viene esposto, tra l'altro. Jean-Paul Bellotto ha visitato questo museo con una Lungarotti, la direttrice **Teresa Severini**.

4.2 — Allora, con Teresa Severini siamo entrati nel Museo del Vino e cominciamo questo viaggio nel tempo, andando molto, molto indietro, per andare a vedere questi vasi della... della civiltà Ittita. La storia europea del vino comincia... comincia già allora.

— Sì, beh, la storia della... della vite si fa risalire, appunto a, più o meno, al terzo millennio prima di Cristo, da... in Asia Minore. Vite che è stata poi trasportata attraverso il commercio marittimo prima nel Peloponneso, poi nel Mediterraneo. Queste tre **brocche**, che vengono dall'Anatolia, noi le abbiamo acquistate da una collezione privata; sono bellissime perché sono in **argilla**, piuttosto chiara come colore, ma quello che colpisce è l'essenzialità delle linee, eh? Molto... molto essenziali, molto moderne, eppure pensiamo che erano **contenitori da vino** del terzo millennio prima di Cristo.

— Per quanto poteva conservare il vino, una brocca di questo tipo? Ovviamente, noi pensiamo, oggi, alle bottiglie, che sono **tappate**... innanzitutto diciamo che il vino era del tutto diverso.

— Sì, innanzitutto diverso e lo vediamo, per esempio, da quel vaso etrusco, la **situla**, parte di un **corredo funebre etrusco**, in bronzo, che ha un filtro dentro, il filtro che doveva liberare il vino, al momento della **mescita**, dalle erbe che venivano lasciate **macerare**. Oltre alla... alla **materia prima**, venivano impiegate erbe o miele o acqua salina, del mare, addirittura, per camuffare un po' quelli che potevano essere i

un'ulteriore speranza a further hope. This rests on the relatively high percentage of Italian sites on the Internet, compared with the number of Italian speakers in the world.

4.1

Il paese di Torgiano The village of Torgiano. The small town is located eight kilometers south of Perugia, at the confluence of the Tiber and Chiascio rivers.

Rubesco (Rosso di Torgiano) an elegant, fruity, medium-bodied ruby-red wine composed of 70 percent San Giovese grapes and 30 percent Canaiolo grapes and recognized in 1968 with the DOC (*Denominazione di origine controllata*) certification.

Bianco di Torgiano (sold as Torre di Giano) This crisp and fruity, straw-colored white wine, made up of 70 percent Trebbiano grapes and 30 percent Grechetto, was one of the first in Italy to receive DOC certification.

un museo The Museo del Vino, which opened in 1974 in the center of Torgiano, was founded by Maria Grazia Marchetti Lungarotti. The Museo dell'Oliva e dell'Olio, inaugurated in 2000, is also her creation. In addition, the family owns a five-star, 61-room hotel and restaurant, Le Tre Vaselle, housed in a 17th-century villa, as well as a complex of vacation apartments, Poggio alle Vigne.

calici greci Greek goblets (a synonym of *calice* in this sense is *coppa*). Today *calice* normally refers to the tall-stemmed champagne glass known as a "flute."

ceramiche decorated plates, bowls, vases, and other ceramic objects. The nearby town of Deruta has been famous for hand-thrown and hand-painted ceramics since the Middle Ages. The height of its artistic production was in the first half of the 16th century.

utensili agricoli agricultural implements

Teresa Severini the winery's official enologist

4.2

Ittita Hittite. The Hittites were an Indo-European population that settled in Asia Minor, in present-day Turkey, in the second millennium B.C.

vite grapevine

brocche pitchers

argilla clay

contenitori da vino containers for wine

tappate corked (cf. *un tappo* = a cork)

situla from the Latin word for "bucket"

corredo funebre etrusco Etruscan burial equipment

mescita pouring (cf. *mescere* = to pour)

macerare macerate, soak, steep

materia prima raw material—in this case, the juice of the grape

venivano impiegate erbe o miele o acqua salina herbs, honey, or salt water was used

problemi nella... nel mantenimento, nello **stoccaggio** del vino. Greci, Romani usavano mantenere il vino in **anfore**; furono i Galli, per primi, a introdurre degli strani contenitori, per allora, in legno: le botti, le botticelle. La bottiglia e... era usata anche in **età rinascimentale** **soltanto a tavola**, ma anche, **non so**, presso i Romani, la bottiglia era per l'uso del momento, non era mai per stoccare il vino.

4.3 — *Allora, qui abbiamo fatto un salto nel tempo. Dove ci troviamo?*

— Ci troviamo nel Medioevo, **nei secoli bui** in cui, però, il vino è stato... ha continuato ad essere un **elemento portante** della nostra cultura. Difatti, da archivi privati, pubblici, **benedettini**, abbiamo... siamo riusciti a trovare dei manoscritti in cui venivano proprio riportate notizie, non so, sulle varie età di vi... di vite utilizzate, sui tempi di vendemmia, le quantità, **i dazi e così via**.

— *Qui siamo già i... in epoca moderna.*

— Molti di questi **attrezzi** sono stati abbandonati perché **la macchina ha prevalso sull'uso manuale**. Però, poiché uno degli scopi di questo museo è quello di... anche di **attività didattica**, possiamo vedere, a fianco dell'attrezzo, la nomenclatura, cioè la... l... il nome dell'attrezzo e **dell'opera che con esso veniva fatta** e la fotografia, proprio a documentazione di un passato che non esiste più. Quindi, abbiamo anche fotografie del vecchio modo di coltivare la vite, in **coltivazione promiscua**,¹⁹ quando proprio la vite veniva, cosiddetta, "**maritata**" ad un **albero tutore**, e formando delle... dei filari che intervallavano i campi. Questo coincideva, naturalmente, con la... **col sistema mezzadrile**, e in quel sistema lì, la coltivazione **era al fine di ottenere** un prodotto che **veniva in parte consumato dal mezzadro** e in parte **dal proprietario del fondo**.

4.4 — *Qui siamo scesi in cantina, il luogo, ehm, dove si fa il vino.*

— Ora ci troviamo di fronte a un torchio veramente monumentale ed è un **torchio a trave orizzontale**: un'enorme unica trave che, con un **sistema di leva** molto ingegnoso, serve per **pigiare** i contenit... l'uva contenuta in quel contenitore lì, in quel **tino**. Sembra enorme, difficile, pesantissimo; in realtà la leva è così ben fatta che bastano due persone per girare questa... **questa vite**.

— *Qua siamo al dolce, al vin santo.*

— Il **vin santo** che è un vino sì dolce da... che è detto "da dessert". Un vino tradizionalissimo al centro Italia, soprattutto gli umbri sono molto affezionati; ancora oggi, se si gira per le campagne, si trovano famiglie che **vinificano il loro proprio vin santo** e se sei un ospite gradito ti offrono un bicchiere di vin santo come la cosa più preziosa. Altra importantissima

stoccaggio conservation; from the English "stockage"

anfore amphorae (plural of "amphora")

in età rinascimentale in the age of the Renaissance (*Rinascimento*)

soltanto a tavola only at table. Wine, in other words, was served in ornate bottles, but not stored in them.

non so what should I say? The phrase is used to cover a hesitation.

4.3

nei secoli bui in the dark centuries

elemento portante a fundamental element. The metaphor is derived from architecture: *un muro portante* = a load-bearing wall.

benedettini Benedictine (i.e., from the archives of Benedictine monasteries)

i dazi e così via excise duties and so on

attrezzi tools, implements

la macchina ha prevalso sull'uso manuale machines prevailed over manual labor

attività didattica teaching activity

dell'opera che con esso veniva fatta of the task that was performed with it

coltivazione promiscua mixed cultivation (in which more than one crop is produced on the same piece of land).

"maritata" ad un albero tutore "wedded" to a supporting tree

col sistema mezzadrile with the sharecropping system

era al fine di ottenere was designed to obtain

veniva in parte consumato dal mezzadro was consumed partly by the sharecropper

dal proprietario del fondo by the owner of the property

4.4

siamo scesi in cantina we have gone down to the winery. *Cantina* is also used to connote any basement cellar or storeroom.

un torchio a trave orizzontale a horizontal-beam press; *here*: a screw press

un sistema di leva a lever system

pigiare press

tino vat

questa vite this screw. This meaning of *vite*, which also connotes

"grapevine," has its origin in metaphor. The thread of a screw resembles the spiraling shoots of a grapevine. A screwdriver is *un cacciavite* or *un giravite*; both are invariable in the plural.

vin santo a highly alcoholic, sweet dessert wine (sometimes written *vinsanto*). It is the wine of choice for dunking the crunchy Tuscan biscuits containing whole almonds, variously known as *cantucci*, *cantuccini*, or *biscotti mandorlati di Prato*.

vinificano il loro proprio vin santo produce their own *vin santo*

collezione è la collezione delle antiche incisioni: sono **stampe**, **incisioni a carattere vario**, ma tutte a **tema bacchico**, quindi mitologico o **ampelografico**; sono incisioni che vanno da Mantegna a Picasso, quindi anche qui con un forte *excursus*; una collezione di **ex libris**, che è pure oggetto di collezionismo molto intenso, soprattutto nell'Europa dell'Est, e l'ultima fase, che è quella della **editoria antiquaria**, che ci potessero proprio dare, appunto, una testimonianza, non solo scolastica o universitaria, ma anche di quella che veramente è stato **l'immaginario**, il gusto e la tradizione **collegata nei secoli al vino**.

5.1 È nata la Banca del Vino. È una cooperativa; **che cosa si prefigge?** Beh, **punta ad acquistare vini da invecchiamento e a riproporli ai soci stessi della banca, una volta che sono maturati**. Annalisa Cretella ha intervistato **uno dei responsabili** della Banca del Vino, Omar Bortoletto.

5.2 — *Di che cosa si tratta esattamente? Qual è lo scopo di una Banca del Vino?*

— La Banca del Vino ha **lo scopo**, l'obiettivo, di acquistare grandi vini italiani, vini con **una certa propensione all'invecchiamento e all'evoluzione in... in maniera positiva e li metterà ad affinare in... nello stesso contesto dove verrà realizzata** la prima Università

stampe prints

incisioni a carattere vario etchings of various kinds. The etchings are part of the wine museum's collection of precious illustrative materials having to do with viticulture and vinification. The collection also includes woodcuts, engravings, bookplates, and rare books.

a **tema bacchico** with a Bacchic theme; i.e., related to Bacchus, the god of wine

ampelografico ampelographic, descriptive of the grapevine. The scientific term, derived from the Greek word for "grapevine" (*ampelos*), is almost as rare in Italian as it is in English. Ampelography, according to the *Oxford English Dictionary*, is "the scientific description of the vine."

ex libris bookplates, decorative identification labels, often designed by artists and made to order, that collectors paste into the inside front covers of books. In this case, the theme is wine and the grape.

editoria antiquaria antiquarian book publishing

l'immaginario the imaginary (i.e., that produced by the individual or the collective imagination). This abstract noun has begun appearing frequently in artistic and literary contexts. Its popularity derives from the work of French psychoanalyst Jacques Lacan (1901–1981), who interpreted Freud's work according to structural linguistics and considered the three dimensions of the mind to be the Imaginary, the Real, and the Symbolic.

collegata nei secoli al vino associated over the centuries with wine

5.1

che cosa si prefigge? What is its purpose?

punta ad acquistare it aims at acquiring/purchasing

vini da invecchiamento wines to be aged

a riproporli ai soci stessi to offer them to the members themselves

una volta che sono maturati once they have matured

uno dei responsabili one of the people in charge

5.2

Di che cosa si tratta esattamente? What's it all about exactly?

lo scopo the purpose; a synonym of *obiettivo*

una certa propensione all'invecchiamento a certain propensity for aging
all'evoluzione in... in maniera positiva for evolving/developing in a positive manner

li metterà ad affinare will leave them to come to perfection. *Affinare* is a synonym of *raffinare* (to refine).

nello stesso contesto in the same context (i.e., place). Bortoletto is fond of bureaucratise.

verrà realizzata will be created/become a reality

delle Scienze gastronomiche in Italia, a Pollenzo, vicino a Bra, in questo luogo dove ci sono duemila metri quadri di cantine in uno stato di salubrità eccezionale. E li farà affinare per riproporli in futuro, quando questi vini avranno raggiunto un'evoluzione e una maturità ideali; destinati, chiaramente, ad appassionati che avranno voluto sostenere l'iniziativa con l'acquisto di una quota della... della società.

— *Quindi, persone da tutto il mondo che possono richiedere vini italiani, che siano vini del nord, del sud Italia?*

— Vini da tutta Italia. Chiaramente, per tipologia di vino le regioni più rappresentate saranno Toscana e Piemonte perché hanno già dimostrato negli anni di produrre vini con una certa propensione all'invecchiamento; però, poi, tutto quello che di interessante in questo senso c'è in Italia, cercheremo di metterlo in affinamento nelle nostre cantine.

5.3 — *Per capire esattamente come funziona: la società cooperativa si preoccupa di acquistare questi vini e di conservarli fino alla loro completa maturazione; dopodiché possono essere venduti soltanto ai soci, se ho ben capito. Ma quale sarà il prezzo? Maggiorato rispetto a una cantina?*

— Allora, sicuramente, i vini saranno venduti esclusivamente ai soci. Essendo una società cooperativa, non ha fini di lucro e non può produrre utili; per cui non ci saranno dei ricarichi s... che andranno a speculare su quello che è la... la rarità del vino, ma ci sarà una un.. un minimo di ricarico per continuare a sostenere l'iniziativa e per coprire tutti quelli che sono dei costi di immobilizzo. Poi, però, saranno dei prezzi che... difficilmente confrontabili, perché i vini, quando li andremo a proporre noi, generalmente sono già esauriti e consumati, sia dal... dalle aziende stesse che li producono, sia da... la rete distributiva, dalla ristorazione che, in genere, li ha già venduti e sono stati già bevuti in gran parte.

— *E c'è già un numero di bottiglie che son contenute in questa Banca del Vino? Perché, poi mi ha parlato di un immobile gigantesco.*

— Certo, allora, ad oggi sono state acquistate circa un cinquantamila bottiglie e altrettante sono già state prenotate. L'obiettivo è di arrivare an... annualmente (io qui capisco manualmente. Tony e Frances, cosa sentite?) all'acquisto di circa un centocinquanta-centottantamila bottiglie per avere, diciamo, a regime un deposito di un circa tre-quattrocentomila bottiglie. Alcune delle bottiglie che sono in affinamento verranno dimenticate per creare un primo archivio di annate di grandi vini italiani.

Università delle Scienze gastronomiche The new university, sponsored by the Slow Food Association, will have one branch in Pollenza, in the province of Cuneo (Piedmont), and one in Colorno in Parma (Emilia-Romagna). It will be a private institution that will accept applicants from all over the world.

duemila metri quadri 2,000 square meters (2,400 square yards)
in uno stato di salubrità eccezionale in a state of exceptional salubriousness/well-being

li farà affinare it [the Wine bank] will bring them to perfection.

(cf. *Le difficoltà affinano l'ingegno* = Necessity is the mother of invention)

avranno raggiunto un'evoluzione e una maturità ideali have reached an ideal stage in their development and an ideal point of maturity
ad appassionati che avranno voluto sostenere l'iniziativa to enthusiasts who have decided to support the initiative
con l'acquisto di una quota by purchasing a share

5.3

Maggiorata rispetto a una cantina? Marked up compared with a winery?
non ha fini di lucro it is not for profit

non può produrre utili it cannot produce income. This is the sense of *utile* in the plural.

ricarichi s... che andranno a speculare su quello che è la... la rarità del vino markups that speculate on the rareness of the wine. *Andare a* with an infinitive, a locution the speaker uses more than once (see *quando li andremo a proporre noi*, below), is the equivalent of the future tense of the infinitiveverb. Moreover, Italian sometimes calls for the future where English uses the present. *Quello che è* (and see immediately below *quelli che sono i costi*, immediately below), though colloquial, is not necessary here; Bortoletto could have said simply *sulla rarità*.

costi di immobilizzo costs of immobilization (i.e., of withholding [something] from circulation); the phrase is a synonym of *immobilizzazione*
difficilmente confrontabili difficult to compare

sono già esauriti e consumati are already out of stock and sold out
sia dal... dalle aziende stesse both by the businesses themselves
sia da... la rete distributiva and by the distribution network
dalla ristorazione by the restaurant trade

un immobile gigantesco a gigantic building

un cinquantamila bottiglie 50,000 bottles

altrettante sono già state prenotate the same number have already been ordered

a regime regularly in stock

verranno dimenticate *here*: will be set aside

archivio *here*: collection

- 6.1 In questo numero torna la rubrica *Gli Italiani* in cui la gente comune si presenta e si racconta. **Tocca ad un veneziano.**
- 6.2 — **Ciao**, mi chiamo Massimo Tesan. Sono gondoliere e lavoro qui **al traghetto di Santa Lucia** e faccio questo lavoro perché mi piace. È un lavoro che poi **conosci**... conosci tantissima gente, gente bella, simpatica. È un lavoro che **si svolge** più all'estate, perché all'inverno, essendoci problemi con le scuole, **con le ... 'ste cose così**, c'è molta... molta meno gente; però lo... lo faccio perché è un lavoro che sono al... sono all'aperto, conosco moltissima gente, conosci il mondo e alla fin fine, Americani e Spagnoli e Tedeschi, realmente conosci il mondo. È un lavoro che è bellissimo, secondo me, è uno dei lavori più belli e più vecchi di Venezia. **È un lavoro che lo faccio** co... co... col cuore. A me l'hanno insegnato i vecchi, ancora ve... ventidue anni fa; però **devi fare un corso**, devi fare una richiesta, è **come una patente**, fai s... pratica e teoria; però prima di farlo, devi es... **devi essere portato** perché **può essere che s... s... sei capace a salire, ma non portarla, la ba... la gondola**. La gondola è una gondola... è un'imbarcazione un po' speciale, un po' complicato **le prime volte** e **faticoso anche**, perché la gondola è undici metri, pesa su... **all'incirca sui cinque quintali**. Poi hai il problema de... **della marea, quando cresce o cala, insomma** ti... ti porta, ti... ti... ti fa... fa fare più fatica. **La prima cosa** ti insegnano a stare in equilibrio su... sulla gondola; poi ti insegnano a portarla de... nei piccoli canali; e **poi ti insegnano i pa... devi... devi conoscere i palazzi, gli stili**, le... i ponti, insomma, un po' la storia di Venezia.

- 6.1
Tocca ad un veneziano It's a Venetian's turn (cf. *tocca a me* = it's my turn; *tocca a te* = it's your turn; *tocca ad Andrea* = it's Andrea's turn)
- 6.2
Ciao The first Italian word most people learn is Venetian dialect for the medieval Latin *sclavus* (your servant), which was used as a deferential greeting. Now *ciao* is the standard Italian informal salutation.
- al traghetto di Santa Lucia** on the Santa Lucia ferry. The speaker is one of the gondoliers who ferry people back and forth across the Grand Canal near the railroad station, which is called Santa Lucia because it is next to a church of that name.
- conosci** you get to know
si svolge takes place
con le... 'ste cose così with... stuff like that; *'ste* is short for *queste*
è un lavoro che lo faccio it's a job I do. *Lo* is unnecessary here, as the object, *un lavoro*, is present. This construction, however, is common in everyday speech.
- devi fare un corso** you have to take a course
è come una patente it's like a [driver's] license
devi essere portato you have to have a predisposition or natural talent.
Note also the use of *portare* for "to control a vehicle." (cf. *Sai portare la macchina?* = Do you know how to drive?)
- può essere che s... s... sei capace a salire** you may be able to get on board
ma non portarla, la ba... la gondola but not to row the [boat]... the gondola. Again, *la* is unnecessary. Evidently Tesan was going to say *barca*.
- le prime volte** at first
faticoso anche hard work too
all'incirca sui cinque quintali about 500 kilograms (1,105 lbs). A quintal is equivalent to 100 kg. Either *all'incirca* or *sui* would have been enough to indicate "about, approximately." For more information about how gondolas are constructed, see *Acquerello italiano*, X, 3.
- della marea, quando cresce o cala** of the tide, when it comes in or goes out
insomma in other words
La prima cosa *Per prima cosa* is more correct here.
poi ti insegnano i pa... devi... devi conoscere i palazzi, gli stili then they teach you the pa... you have to... you have to know [the names of] the palaces, the [architectural] styles

Acquerello ITALIANO

• SECONDA PARTE •

7.1 **N**egli ultimi anni in Italia è tornato l'**incubo** delle **Brigate Rosse**,²⁰ il gruppo terroristico che negli anni Settanta e nei primi anni Ottanta **semìnò morte e paura** nel Paese. Nel 1999 **viene ucciso** Massimo D'Antona, tre anni dopo, Marco Biagi; sono **entrambi** consulenti del Governo sulle **politiche del lavoro**. Le indagini sul ritorno del terrorismo **sono andate avanti a fatica** fino al marzo scorso: un casuale controllo di documenti **ha dato, infatti, una svolta all'inchiesta**. Il servizio è di Raffaella Pusceddu.

7.2 **La stella a cinque punte** delle Brigate Rosse riappare a Roma il 20 maggio del 1999. Quella mattina, Massimo D'Antona, esperto nelle politiche del lavoro, sta camminando per **Via Salaria, diretto al suo studio**. Da un **furgone** parcheggiato lungo la strada escono due uomini a viso scoperto, uno dei due spara sei colpi di pistola contro l'avvocato. Massimo D'Antona un'ora dopo muore in ospedale. Lo stesso giorno, una telefonata anonima al quotidiano *Il Messaggero* **rivendica** l'attentato; in un **cassonetto dei rifiuti** vengono ritrovati ventotto fogli scritti al computer: **sono state le Brigate Rosse per la costruzione del Partito Comunista Combattente ad uccidere** Massimo D'Antona. È il 19 marzo del 2002, nel suo studio all'Università di Modena, l'economista Marco Biagi sta preparando un **convegno sul Libro bianco sul mercato del lavoro** in Italia che gli è stato commissionato dal governo di centrodestra. Come ogni giorno, anche quella sera, Biagi prende il treno per tornare a casa, a **Bologna**; viaggia solo. **Sotto casa** lo aspettano due uomini su uno scooter, i volti coperti dai **caschi integrali** e, poco distante, un altro individuo, forse il **palo**. Biagi sta per aprire il **portone di casa** quando



Massimo D'Antona

7.1

l'incubo the nightmare

Brigate Rosse chief among many clandestine radical left-wing terrorist groups that grew out of an extremist fringe of the 1968 student movement.

semìnò morte e paura sowed fear and death

viene ucciso is killed. In practice *venire* is used more often than *essere* to form the passive; see *viene arrestata e accusata*, below.

entrambi both (there is also a feminine, *entrambe*); a synonym of the invariable *ambidue*, *tutti e due* (fem. *tutte e due*), and *l'uno e l'altro* (fem. *l'una e l'altra*)

politiche del lavoro labor policy

sono andate avanti a fatica went forward with difficulty

ha dato, infatti, una svolta all'inchiesta led in fact to a turning point in the investigation. *Indagine* and *inchiesta* (a cognate of "inquest," but with a less specialized meaning) are synonyms.

Il servizio The report

7.2

La stella a cinque punte The five-pointed red star, symbol of international communism. The following narrative is made more dramatic by being related in the historical present.

Via Salaria The ancient Roman road, which got its name from the salt trade, led out of the city through the Porta Salaria and across the Ponte Salarario over the Aniene River, and northeast toward Sabina. The modern Via Salaria was developed as a high-class residential area in the early 20th century, but its urban reaches have been largely taken over by shops and offices.

diretto al suo studio in the direction of his office, headed for his office

furgone van

Il Messaggero a daily newspaper published in Rome and founded in 1878

rivendica claims responsibility for

cassonetto dei rifiuti wheeled trash container. Italians carry their own trash to the street and deposit it in bins that are emptied regularly by the municipality.

sono state le Brigate Rosse [...] ad uccidere it was the Red Brigades [...] who killed. The text gives their full name.

un convegno sul Libro bianco sul mercato del lavoro a meeting about the white paper on the labor market

a Bologna Modena is an easy commute, half an hour away from Bologna by train.

Sotto casa Downstairs from where he lived, outside his residence

caschi integrali full crash helmets (visored helmets for protection in accidents, covering the entire head, including the face)

il palo the lookout

il portone di casa the main entrance to [his] building

uno dei tre si avvicina e gli spara sei colpi di pistola. **La rivendicazione non si fa attendere**: a sparare è stato lo stesso gruppo, la stessa pistola del delitto D'Antona. Le indagini sui due omicidi proseguono senza grossi risultati, **divise tra diverse procure**. In televisione e sulla stampa **rispuntano i protagonisti degli anni di piombo**: i brigatisti che nel 1989 decisero la **ritirata strategica**. La maggior parte di loro è in carcere, molti hanno trovato rifugio all'estero, **per lo più** in Francia; alcuni scrivono libri, descrivono nei dettagli **gli attentati** e l'atmosfera degli anni Settanta e Ottanta, ma non c'è nessuna prova che le nuove Brigate Rosse, **autrici** dell'omicidio Biagi e D'Antona, **siano legate** al passato.

- 7.3 Fino alla **sparatoria** sul treno Roma-Firenze, il 2 marzo del 2003. Tre agenti della **polizia ferroviaria** sorprendono in **uno scompartimento** un uomo e una donna in possesso di documenti falsi; **ne segue una colluttazione e poi gli spari**. Muore un poliziotto, Emanuele Petri, e il brigatista **Mario Galesi**, ricercato da anni, tra le altre cose, anche per l'omicidio D'Antona. La donna **risulterà essere** Nadia Desdemona Lioce, **irreperibile** dal 1995, anche lei **ricercata da tempo**; viene arrestata e accusata di attentato **con finalità terroristiche**. Siamo ad una svolta: saranno i nomi e gli indirizzi **sull'agenda palmare** dei due



Mario Galesi

Nadia Desdemona
Lioce

La rivendicazione non si fa attendere The claiming of responsibility is not long in coming

a sparare è stato lo stesso gruppo the same group fired the shots. The construction occurs again below: *saranno i nomi e gli indirizzi [...] a far luce*.

delitto D'Antona the D'Antona case (*literally*: crime)

divise tra diverse procure split up among several legal agencies. The Procura della Repubblica, with representatives in the local districts, is the public prosecutor's office, the branch of the Italian judiciary charged with pursuing criminals and upholding the law; its role is similar to that of the United States district attorney's office.

rispuntano i protagonisti degli anni di piombo the leading figures of the Years of Lead reappear. The Years of Lead is a popular reference to the 1970s, the heyday of domestic Italian terrorism; "lead" signifies bullets.

la ritirata strategica the strategic retreat

per lo più for the most part; it's sometimes written *perlopiù*, which is easier to locate in the dictionary

gli attentati the attacks

autrici authors, perpetrators. The feminine form of *autori* is used because *Brigate* is feminine.

siano legate are connected. The subjunctive is determined by the phrase *non c'è nessuna prova*, which makes the connection hypothetical.

7.3

sparatoria shoot-out

polizia ferroviaria railway, or railroad, police

uno scompartimento Traditional railway carriages, or cars, have 11 compartments, each with six seats, opening off the left-hand side of a corridor running the length of the carriage. Newer carriages instead have an open seating plan, with pairs of seats flanking a central aisle; at the car's midpoint, a glass partition separates smokers from nonsmokers.

ne segue una colluttazione e poi gli spari a scuffle follows, and then the gunshots

Mario Galesi Galesi, who died in the shoot-out, and Lioce belonged to a group known by the initials Ncc (Nuclei combattenti comunisti)

risulterà essere will turn out to be

irreperibile missing, nowhere to be found. *Reperire* is a synonym of *trovare*. (cf. *sono reperibile a casa stasera* = you can find me at home this evening; *literally*: I am findable...)

ricercata da tempo wanted for some time. One can also be *ricercato* for a positive reason, in which case the adjective translates as "much sought after, in great demand." In addition, it can describe something obtained through effort, translating as "sophisticated, refined" or "studied, calculated." (cf. *Renzo veste con ricercata eleganza* = Renzo dresses with refined elegance)

con finalità terroristiche with terrorist intentions

sull'agenda palmare on the Palm Pilot®

a far luce sull'identità delle nuove BR. Secondo la magistratura, si tratterebbe di una struttura unitaria, non più organizzata in colonne dislocate in diverse città, come negli anni di piombo; poche persone che si muovono su tutto il territorio a seconda dell'obiettivo da colpire. Ma i rapporti con il passato restano, le nuove BR sarebbero legate a doppio filo ai latitanti e agli irriducibili chiusi nel supercarcere di Trani. A fare la differenza sono gli obiettivi; nel mirino dei brigatisti non ci sono più personaggi di spicco della politica o delle istituzioni, bensì tecnici come Biagi e D'Antona, uomini della mediazione, che hanno rivisto e corretto le regole del mondo del lavoro secondo le nuove direttrici della privatizzazione. Le divergenze tra Governo e CGIL²¹ sulla riforma del lavoro e delle pensioni si sono da tempo trasformate in scontro aperto; le nuove BR puntano su questo conflitto per delegittimare le due parti e proporsi come alternativa.

- 8.1 Giovanni Rana, un marchio noto ai buongustai di mezzo mondo, ma anche una persona in carne ed ossa. Davanti a noi, ci riceve nella sua azienda, un volto familiare a tanti Italiani e non soltanto; scopriremo perché in questa intervista.
- 8.2 — Signor Rana, ci racconti degli inizi.
— Mah, il mio inizio è... è 'na storia come di tanti industriali del

a far luce to shed light

Secondo la magistratura, si tratterebbe di una struttura unitaria

According to the [investigating] magistrates, we are dealing with a unified structure. The conditional is used here and below (*le nuove BR sarebbero legate*) because what is reported is as yet unproven.

in colonne dislocate in diverse città in columns stationed in various cities
a seconda dell'obiettivo da colpire according to the target to be hit
sarebbero legate a doppio filo ai latitanti e agli irriducibili allegedly have close ties to the fugitives [from justice] and the hard-liners. The expression *a doppio filo* (*literally*: with a double thread) means "very tightly." The fugitives from justice—Simonetta Giorgieri, Tammaro dell'Omo, Giulio Minnone, and Giuliano De Roma—have found asylum, mostly in France, while the hard-liners in prison in Italy are Michele Mazzei, Francesco Donati, Franco Galloni, and Antonino Fosso. A relatively small group is involved.

nel supercarcere di Trani in the high-security prison in Trani, on the Adriatic coast in Puglia

nel mirino in the sights, in the view

personaggi di spicco outstanding figures

bensì tecnici but instead technicians

secondo le nuove direttrici della privatizzazione according to the new criteria of privatization

Le divergenze tra Governo e CGIL The differences of opinion between the government and the Cgil (Confederazione generale italiana del lavoro).

scontro aperto overt clash

puntano su questo conflitto are relying on this conflict

proporsi come alternativa present themselves as an alternative. The new Red Brigades are perhaps 50 people, with no support among other left-wing groups or among the general population.

8.1

marchio brand, trademark. The company website, at www.rana.it, features a photograph of Giovanni Rana. The article "Giovanni Rana is His Own Brand," by Emily Backus, can be found at www.italydaily.it/Italian_life/Features/2003/Marzo/Giovanni_Rana.shtml

buongustai gourmets, connoisseurs (singular *buongustaio*)

in carne ed ossa in the flesh. The Italian expression includes the bones.

ci riceve nella sua azienda he receives us in his factory

un volto a face

8.2

ci racconti degli inizi tell us how you got started

'na storia While more typical of Southerners, dropping the initial *u* in *una* when speaking is common throughout Italy.

industriali manufacturers, entrepreneurs, businessmen

nord-est, perché al nord-est siamo partiti tutti un po' dal nulla, direi, **ché** i nostri padri andavano in miniera in Belgio e andavano a... a raccogliere le bietole in Francia. E noi siamo figli di questa gente, questa gente che... che umilmente si sono messi... si sono rimboccati le macchine e disemo... e diremo così d... da poter farsi un qualcosa noi. Ma il mio caso è un po' particolare. Io facevo il fornaio, infatti vengo da una famiglia dove avevamo un forno, dove eravamo tre fratelli e... ed è venuto un bel momento, **ché** noi abbiamo sempre la nostra mamma, noi siamo nati italiani, abbiamo una mamma sempre saggia che ci dà i consigli. Nel caso mio è stato molto utile perché dice: "Ragazzi, non potete vivere dentro un forno di pane in tre famiglie". E così ci siamo divisi, e... e uno ha fatto il pasticciere, uno ha proseguito col forno di famiglia, e io... e io mi sono messo a fare i tortellini. Ma la mamma mi ha detto: "Ma sei matto! I tortellini, noi, nel Veneto, li mangiamo una volta, due all'anno". Insomma, sembrava quasi una pazzia. E ho cominciato, così, a farli a mano, con diverse donne; prima con due-tre donne, dopo sono arrivato a quindici donne, addirittura, che... dunque, la potenzialità era un chilo per ogni donna: dunque, quindici donne, quindici chili all'ora.

siamo partiti tutti un po' dal nulla we all started off from nothing, more or less
ché since, because
 andavano in miniera in Belgio went off to the coal mines in Belgium.
 One hundred and thirty-six Italian miners—40 of them from the village of Manopello, in the province of Chieti, in Abruzzi—were among the 262 workers killed on August 8, 1956, when fire broke out in a mineshaft at Marcinelle, near Charleroi. A number of Belgians and migrant “guest-workers” from Poland, Germany, Greece, and the Netherlands also died.
 raccogliere le bietole to harvest Swiss chard. *Macaroni*, a 1997 mystery novel by Francesco Guccini and Lorenzo Machiavelli, touches on the plight of early 20th-century Italian migrant laborers in France. The book’s title, with the accent on the final syllable, is one of the disparaging nicknames given to them by the French. Another is *rital*, a derogatory French term for someone of Italian and French background.
 si sono rimboccati le macchine Rana meant to say *maniche* (*rimboccarsi le maniche* = to roll up one’s sleeves) but transposed the *n* and *ch* sounds. Linguists call this kind of slip a metathesis.
 disemo Venetian dialect for *diciamo*
 da poter farsi un qualcosa noi This somewhat irregular phrase seems to translate as “so that we could make something of ourselves.”
 Io facevo il fornaio I was a baker (cf. *forno* = oven, bakery)
 è venuto un bel momento the time came. *Bello* is often used idiomatically to add emphasis. (cf. *è arrivato nel bel mezzo della cena* = he came right in the middle of supper; *non ho visto un bel niente* = I saw nothing at all; *hai un bel parlare* = it’s no use your talking; *un bel giorno ti pentirai* = one of these days you’ll be sorry; *fa un bel caldo oggi* = it’s really hot today)
 noi siamo nati italiani we were born Italian. The phrase confirms the previous statement, *noi abbiamo sempre la nostra mamma*: It’s not for nothing we’re Italians [for whom the mother’s role is central].
 non potete vivere dentro un forno di pane in tre famiglie three families can’t live off one bakery. Note the use of *in* with numbers: *Quanti siamo? Siamo in otto* (How many of us are there? There are eight of us).
 uno ha fatto il pasticciere one became a pastry cook
 i tortellini small rings of pasta—whose shape has caused them to be compared to Venus’s navel—stuffed with meat (usually pork), Parmesan cheese, or other ingredients and served in broth or with a sauce. Tortellini are typical not of the Veneto but of Emilia, which explains the reaction of Rana’s mother. In the Veneto, they are eaten on special occasions, such as Christmas and Easter.
 con diverse donne with several women [employees]. Making tortellini is traditional women’s work. A skilled worker can produce as much as a kilogram (about 2.2 lbs) in an hour. Rana now employs 700 people.

8.3 — *E... e oggi abbiamo il Gruppo Rana; qual è la realtà odierna?*

— Mah, direi che è stato **un crescendo rossiniano**,²² anno per anno. Perché è un'azienda che cresce al quindici oppure anche al venti per cento, inizialmente l... in... inizio de... della mia attività era... era un inizio forte. Dove... dovevo cambiare assolutamente **impianti**, dovevo cambiare metodo di vendita, dovevo cambiare... dopo, **infine a scegliere anche del management**. Per fortuna mia, che negli anni Novanta è entrato mio figlio, mio figlio che, **ne ho uno solo**, però con una grande passione, come il papà, e... e direi che **mi ha affiancato** subito. È stato per me un... un grande giorno perché **mi ha sollevato** subito, perché dovevo prendere delle decisioni molto, molto impegnative: **dalla pubblicità**, dall'entrata di queste multinazionali che venivano: **dalla Buitoni, dalla Kraft, dalla Barilla**.²³ E infatti è stato quel momento che sono entrato in pubblicità e... e questa è stata 'na scelta, la scelta di presentarmi come personaggio. Io mi presento ai miei c... consumatori dando la garanzia assoluta che io, **sono io garante del prodotto**: voi mangiate e state tranquilli che **ci penso io a farveli buoni**. E questo è stato un messaggio, forse **detto col mio faccione**, detto con la mia... **accento veneto**, che mi ha portato la simpatia di tutti gli Italiani.

8.4 — *Ha scelto di mettersi in gioco in prima persona, ricevendo, tra l'altro, il plauso di tanti addetti ai lavori. So che Franco Zeffirelli,²⁴ per esempio, le riconosce un grande talento naturale, da attore. Ma, al di là del piacere di conversare, seppure virtualmente, con Marilyn Monroe,²⁵ per esempio, riportata in vita apposta per lei, perché l'ha fatto? Si diverte anche?*

— Mah, è stata una necessità. Infatti, **prima ero partito** con una pubblicità mia che diceva: "**Ma cosa c'entra Giovanni Rana?** E

8.3

la realtà odierna the situation today. *Odierna* derived from the Latin *hodiernus* relatively recently, which explains its closeness to the original; *hodiernus* in turn came from *hodie*, which passed into Italian much earlier, as *oggi*.

un crescendo rossiniano an allusion to the energetic style, termed "Dionysian rhythmic vitality" by one critic, of prolific opera composer Gioacchino Rossini (1792–1868).

impianti plant, machinery

infine a scegliere anche del management going so far as to choose people to manage it. The English words "manager" and "management" have found their way into Italian. The former has been used since the late 19th century, the latter is a recent import (1973).

ne ho uno solo I only have one (i.e., one son). Rana's 34-year-old son, Gianluca, has taken over the day-to-day administration of the company.

mi ha affiancato he supported me (*literally*: he was by my side [*al mio fianco*])

mi ha sollevato he relieved me

dalla pubblicità from advertising. Presumably Rana was going to present a range "from advertising to [something else]," and switch from *da* to *a*; instead he continues to use *da* while listing the things his son helped him with.

dalla Buitoni, dalla Kraft, dalla Barilla three of the multinational firms that bought into Rana's company.

sono io garante del prodotto I am the one who guarantees the product

ci penso io a farveli buoni I'll take care of making them good for you

detto col mio faccione said with my chubby face. The suffix *-one* makes the feminine noun *faccia* masculine.

accento veneto Rana has a strong Venetian accent. The most caricatured aspect of this is the failure to distinguish double consonants from single ones. A standard joke has a Venetian mother telling her son: *Ricordati, Giovanni, di batere bene le dopie* (instead of *battere bene le doppie*) = Giovanni, remember to sound your double letters.

8.4

il plauso di tanti addetti ai lavori the applause or praise of many specialists—in this case, in the entertainment world. *Un addetto* is an employee with a particular assignment or competence. (cf. *l'addetto alle vendite* = the sales agent; *l'addetto alla manutenzione* = the person in charge of maintenance; *questa riunione è solo per gli addetti ai lavori* = this meeting is only for specialized personnel) A frequently seen warning on building sites is *Vietato ai non addetti ai lavori* = Off limits to unauthorized personnel.

prima ero partito I had first started out

Ma cosa c'entra Giovanni Rana? What does Giovanni Rana have to do with it?

le zucche, il prosciutto, e tante cose...". Dopo, è venuto che avevamo fatto un'indagine di mercato e abbiamo visto che Giovanni Rana, l'ottanta per cento degli Italiani credeva che fosse un attore. "Caspita" ho detto "ho sbagliato tutto, allora, perché io non sono un attore! Io devo essere un attore dei miei prodotti". Allora abbiamo cambiato società di... di pubblicità. Infatti, è venuto il famoso creativo Gavino Sanna, e gli ho detto: "Guarda che c'è questa *défaillance*". E dopo diversi studi è venuto e dice: "Deve recitare". Prima mi limitavo a guardare qualche confezione, qualche materia prima, dopo devo assolutamente recitare. Ma con chi? "Eh, no!" dice. "Abbiamo la Marilyn Monroe e Humphrey Bogart". "Ma, caspita! Spiegami!" dico "perché qua sono in stato confusionale". Infatti, è venuto fuori che dovevo virtualmente recitare e dico: "Bisogna che reciti: va be', in qualche maniera faremo. Pur da vender tortellini, per me" dico "mi va bene anche questo". Ho fatto qualche prova e è riuscito anche bene. Fra l'altro, mi ha visto Zeffirelli e mi dice: "Ma, Giovanni, tu reciti benissimo" dice. "Se vuoi ti do una parte di un film". "Franco, io non so recitare!". "No, tu devi recitare così".

8.5 — *E hanno funzionato, in termini anche di vendite, queste campagne pubblicitarie?*

— Ah, beh, sicuramente ci ha portato su la notorietà, notevolmente ché, come dico, siamo arrivati al novantacinque-novantasei per cento. Dunque, guarda che insomma la Barilla ne ha novantotto; Padre Wojtyla... Papa Wojtyla ne ha no... novantanove: dunque, sia... siamo ben alti. E questo ci porta su, ci ha aiutato a vendere, ci ha aiutato anche, direi, a sconfinare, nel presentarmi anche in Francia, in Spagna; ci ha portato questa... questa notorietà, proprio di Giovanni Rana pastaio.

— *Senta, signor Rana. Ci spieghi il viaggio, il tragitto di un tortellino. Com'è possibile che, nel giro di poche ore, un tortellino Rana, per esempio, arrivi fresco, in un negozio di Londra o di Buenos Aires?*

— Ecco, direi che la tecnologia ci è venuta incontro. Senza mettere conservanti nel... nei prodotti e niente. Tutto quello che viene fatto, viene fatto con una camera d... di sala operatoria, praticamente. E questo è stato un investimento enorme, però il nostro prodotto non viene né sterilizzato, né pastorizzato; viene messo, come madre natura,

le zucche pumpkins, squashes. They are presumably among the "raw materials" Rana starred alongside in his first advertisements, as he describes below.

è venuto che it (so) happened that

un'indagine di mercato a marketing survey

Caspita Gosh, golly; you don't say! This is a mild oath, similar to *cavolo*, *capperi*, and *cacchio*, that contains only the first syllable of the vulgarism *cazzo* (just as "gosh" and "golly" are euphemisms for "God").

società di... di pubblicità advertising agency

Gavino Sanna Born in 1942 on Sardinia, in Porto Torres, in the province of Sassari, Sanna is one of Italy's top advertising executives and the president of the BgsDmb&B agency. He got his start in advertising in the United States, and his ads have won every imaginable international award.

défaillance failure, problem. This French word was absorbed into Italian nearly a century ago.

Deve recitare You must perform, you must act. This is the polite third-person form of the verb.

Prima mi limitavo a guardare qualche confezione, qualche materia prima Previously I confined myself to looking at some package or other, some raw materials. Rana's first advertisements were inspired by the American television commercials in which Frank Perdue plugged his chicken.

in stato confusionale all mixed up

"Pur da vender tortellini, per me" dico "mi va bene anche questo" "As long as it sells tortellini, as far as I'm concerned," I said, "it's fine with me."

A more correct phrase would be *Pur di vendere tortellini*.

qualche prova a few trial runs

8.5

ci ha portato su la notorietà it increased our visibility. Unlike the English "notoriety," the Italian word does not always have negative connotations.

novantacinque-novantasei per cento 95 to 96 percent (in a poll estimating how many people recognized Rana)

Papa Wojtyla Pope John Paul II

siamo ben alti we're right up there

a sconfinare to cross [national] borders

nel giro di poche ore in the space of a few hours

ci è venuta incontro came to our assistance

conservanti preservatives. Use the word *preservativo* carefully, as it usually means "prophylactic" or "condom."

una camera d... di sala operatoria, praticamente a room that is practically an operating theater—i.e., from the point of view of hygiene

come madre natura as Mother Nature made it; the Italian phrase is elliptical)

dentro in una miscela di azoto e CO₂, che è una miscela, per capirsi, quella dell'acqua minerale e... e ci aiuta a... ch  il prodotto campa un trenta-quaranta giorni non   che sia... sempre in frigorifero, per , mai superare i quattro gradi.

8.6 — *Senta, nella diffusione dei prodotti Rana c'  anche questo progetto che, ormai,   diventata...   diventato realt : della... aprire una catena di ristoranti dove si pu  mangiare Rana. Ce ne parla?*

— Ne abbiamo inaugurato uno due mesi fa, in **Piazza Bra**; era il **Tre corone** che adesso si chiamer , si chiama Trattoria Giovanni Rana-Tre corone. **Perch  trattoria?** Perch  voglio fare la cosa casareccia. Infatti, il mio sogno era fare i tortellini come li facevo io, a mano. I ravioli, le fettuccine, gli spaghetti, tutte queste cose come li facevo io, nel primo negozio, che facevo a mano. E, in **fianco**, un ristorante, cos  uno viene li e mangia tutto quello che   fatto li, nel piccolo **laboratorio**. Questo, ho visto qua, a Verona, che   stato **un successone**; adesso stiamo vedendo a Milano e a Roma. Poi, se, dopo, naturalmente, pensiamo anche un po' all'estero perch  stiamo crescendo anche di popolarit  e pensiamo, addirittura, a Parigi.

— *Grazie, allora, signor Rana, per questa intervista. Buon appetito!*

— Grazie, altrettanto.

9.1 **MALAFEMMENA**²⁶

Si avisse fatto a n'ato
chello ch'h  fatto a me,
st'ommo t'avesse acciso
e vuo' sap  pecch ?
Pecch  'ncopp'a 'sta terra,
femmene comm'a te
nun ce hann'a st  pe' n'ommo
onesto comm'a me.

Femmena,
tu si' na malafemmena,
chist'uocchie h  fatto chiagnere
lacreme 'e 'nfamit .

Femmena,
si' tu peggio 'e na vipera,
mm'h  'ntussecato ll'anema,
nun p zzo cchi  camp .

Femmena,
si' doce comme 'o zucchero,
per  'sta faccia d'angelo
te serve pe' 'ngann !

azoto nitrogen

una miscela, per capirsi, quella dell'acqua minerale a mixture, just so we understand each other, the same as mineral water. *Per capirsi, per intendersi, and per comprendersi* are interchangeable.

il prodotto campa the product lasts (cf. *campare* = to live, survive)
mai superare i quattro gradi never exceed four degrees [Centigrade] (39  Fahrenheit)

8.6

diffusione distribution

una catena a chain

si pu  mangiare Rana one can eat Rana [products]

Piazza Bra a spacious square in Verona with a first-century Roman amphitheater (the Arena), the site of an open-air summer opera festival since 1913

il Tre corone the Three Crowns [restaurant]. The masculine singular article implies that *ristorante* has been elided.

Perch  trattoria? Why [did we choose the term] "*trattoria*"? The word traditionally connotes a simple, family-run place, less formal—and less expensive—than a *ristorante*, offering simple home cooking and local dishes. In practice, however, and especially in large cities, the distinction (particularly the price difference) often disappears.

la cosa casareccia the homemade thing

in fianco *here*: alongside, next door; the correct expression (see *pur da vendere*, above) is *di fianco*

laboratorio workshop

un successone an enormous success

9.2 Femmena,
tu si' 'a cchiù bella femmina,
te voglio bene e t'odio:
nun te pòzzo scurdá.

Te voglio ancora bene,
ma tu nun saje peccché,
peccché l'unico amore
si' stato tu pe' me!
E tu, pe' nu capriccio,
tutto hê distrutto oje né'.
Ma Dio nun t'ò perdona
chello ch'hê fatto a me.

Femmena,
si' doce comme 'o zucchero,
peró 'sta faccia d'angelo
te serve pe' 'nganná!

Femmena,
tu si' 'a cchiù bella femmina,
te voglio bene e t'odio:
nun te pòzzo scurdá.

10.1 Non era né bello, né alto. Il suo forte accento romano **gli chiuse la porta dell'Accademia** delle Arti Drammatiche, ma Alberto Sordi²⁷ sapeva che era destinato ad essere attore. Dopo **la gavetta nella rivista e nel doppiaggio**,²⁸ il giovane Alberto comincia a lavorare nel cinema. Nel dopoguerra, con **i neorealisti** e, soprattutto, nella **commedia all'italiana**, Sordi sapeva catturare **l'essenza dell'italiano medio**. Sia **nei panni di un vigile** che in quelli di **un giovane vitellone**, del **ragazzo trasteverino impazzito per l'America**, dello **Sceicco bianco**, sapeva far ridere, ma anche riflettere. Quale era il segreto di questo attore così amato? È una domanda che rivolgemmo proprio ad Albertone, in un'intervista con



Alberto Sordi

Roberto Murolo
Music & Lyrics: De Curtis
© Edizioni Musicali Fest

9.2

oje ne' an interjection that occurs often in Neapolitan songs. The abbreviated vocative form of *nenna* (girl), it has all but lost its meaning, but comes in handy when one is looking for a rhyme.

10.1

gli chiuse la porta dell'Accademia closed the door of the Academy to him
la gavetta nella rivista e nel doppiaggio after serving his time in the music halls (vaudeville) and movie dubbing.

i neorealisti the neorealist directors. Employing down-to-earth plot structures, quasi-documentary style, and nonprofessional actors, filmmakers Vittorio De Sica and Roberto Rossellini, among others, rescued Italian cinema after World War II. Borderline neorealist director Federico Fellini spotted Sordi's potential and cast him in *Lo sceicco bianco* (*The White Sheik*, 1952—the movie inspired Gene Wilder's 1977 film *The World's Greatest Lover*) and in the 1953 dark comedy *I vitelloni* ("The Spivs [Slackers]"—but the title is not usually translated).

commedia all'italiana a series of comedies that exposed the paradoxes of contemporary Italian society. One of the first was Pietro Germi's *Divorzio all'italiana* (1961), with Marcello Mastroianni in the role of a Sicilian baron who, in the absence of a law permitting divorce, decides to drive his wife into the arms of a former suitor; thus the baron can commit a crime of passion (socially approved in Sicily) and marry the young cousin who has captured his fancy. The genre was continued in the 1970s by director Lina Wertmüller.

l'essenza dell'italiano medio At the height of his career, in such movies as Mario Monicelli's 1977 *Un borghese piccolo piccolo*, Sordi gave brilliant dramatic performances that illuminated the dark side of the character he had made his own.

nei panni di un vigile in the role [*literally*: clothes] of a policeman. Sordi played a Roman motorcycle cop in Luigi Zampa's 1961 slapstick comedy *Il vigile*. In a number of idiomatic expressions, *panni* would be rendered in English by "shoes." (cf. *mettersi nei panni di qualcuno* = to put oneself in somebody else's shoes; *non vorrei essere nei tuoi panni* = I wouldn't want to be in your shoes)

un giovane vitellone a young "spiv," or "slacker" [someone who avoids work or responsibility]. *Vitellone* is a normally an augmentative of *vitello* (calf), signifying an animal over a year old. The widespread diffusion of the slang term owed much to the title of the aforementioned Fellini film.

ragazzo trasteverino impazzito per l'America a kid from Trastevere [who's] crazy for America. Trastevere is traditionally thought of as the most authentically Roman quarter of the city. This 1954 comedy, *Un americano a Roma*, directed by Steno (Stefano Vanzina), is the ultimate Sordi vehicle, a hilarious satire of the vogue for everything American that characterized the postwar years.

Acquerello italiano, qualche anno fa; poi, la stessa domanda l'abbiamo fatta alla folla di persone che ha aspettato fino a tre ore nel freddo di Roma per entrare nella **camera ardente** di Sordi al **Campidoglio**.

10.2 — **Ecco**, io adotto questo sistema: **rispecchiare una realtà**. E la realtà, a un certo momento, inaspettatamente, fa... fa ridere, ecco. È stato difficile perché i produttori no... non credevano mai che questo tipo di cinema potesse piacere al pubblico. "Ma" **dice** "ma, perché dovrebbe far ridere un marito che arriva a casa...". Questo, **Il marito**, gli dico un esempio: non ho trovato nessun produttore che voleva produrre que... questo film. Soltanto un produttore spagnolo leggendo **il copione** dice: "Ma è s... è legato un po' a dei sistemi di vita della mia famiglia, la mia cosa... eccetera... Lo faccio io". Allora, un film ambientato a Roma, è stato girato tutto a Madrid nello stabilimento di questo signore che aveva trovato in questo film una certa realtà che facesse ridere. Qui, in Italia, quando è uscito ha avuto un grandissimo successo. Da quel momento **gli addetti ai lavori** si sono arresi e hanno detto: hai ragione, la gente può ridere anche rispecchiando la realtà.

10.3 — Beh, è stato un personaggio che è entrato nei nostri cuori. È come se una persona che, **comunque**, noi sentiamo vicina, come una persona che abbiamo conosciuto. Però più che altro era un uomo che nella sua semplicità era, comunque, carismatico e riusciva a far affezionare tutto il pubblico: dai bambini agli anziani, insomma.

— Per me era un **gran personaggio, una gran persona**, lo reputo... l'ho sempre reputato come un fratello maggiore perché ha dato tanta serenità a tanta gente. A noi, ci ha fatto, specie nel dopoguerra, ci ha fatto ridere, star tranquilli.

— Proprio il fatto di essere uno di noi, senza presunzioni, senza ostentare il suo essere attore: proprio essere uno del popolo.

11.1 Tra le grandi famiglie straniere che hanno avuto una notevole influenza in Italia ci sono **i Borgia**. Sono stati protagonisti di un passaggio storico cruciale: quello dal mondo medioevale all'universo rinascimentale. Tracce del loro **impero** sono, ancora oggi, ben visibili in tutta la penisola: dall'urbanistica della Capitale, a palazzi e castelli, sparsi in varie province. Al potere dei Borgia, la **Fondazione Memmo** di **Palazzo Ruspoli**, a

camera ardente *chappelle ardente*, or mortuary chapel; a place, usually lit with candles, where a body lies before the funeral

al **Campidoglio** on the Capitoline hill. Sordi's body lay in state in the Sala del Consiglio Comunale (Chamber of the City Council) while a procession of 200,000 mourners, VIPs as well as ordinary citizens, paid their last respects. The funeral took place in the basilica of San Giovanni in Laterano.

10.2

Ecco Usually used to point something out, *ecco* here (and at the end of the sentence) is merely a filler.

rispecchiare una realtà to reflect [as in a mirror = *specchio*] or show a reality, a real situation

dice he says. The subject of *dice* is presumably one of the uncooperative producers.

Il marito Sordi collaborated on the screenplay of this 1958 comedy, which was directed by Nanni Loy and Gianni Puccini. It was one of the first films to take full advantage of Sordi's ability to create a character the average Italian could identify with—in this case a newly married man who is harassed by the women around him (his wife, mother-in-law, and sister-in-law) while trying to make it in the crooked construction business.

il copione the screenplay, script

gli addetti ai lavori the insiders, the experts. The same expression occurred in the interview with Giovanni Rana.

10.3

comunque anyway; a filler, like *insomma* at the end of the paragraph

un **gran personaggio, una gran persona** *Grande* is frequently shortened to *gran* in the masculine and feminine singular.

11.1

i Borgia the Borgia family. The Borgias were from Valencia and belonged to the minor Spanish nobility (their Spanish name was Borja). They moved to Italy in the mid-15th century, when Alonso de Borja (b. 1378) was elected pope at the age of 77; he took the name Calixtus III (1455–58).

impero *here*: rule, control (rather than "empire")

Fondazione Memmo Set up in 1972 by financier and art collector Roberto Memmo in memory of his late son, the foundation also has branches in Lecce, Turin, and Venice.

Palazzo Ruspoli Built in 1550 by the Jacobilli family, from Foligno, it was purchased in 1583 by banker Orazio Rucellai, who called in Florentine mannerist architect Bartolomeo Ammanati. Rucellai sold the palace to Cardinal Luigi Caetani in 1629. Today it bears the name of the Ruspoli, a prominent Florentine family that acquired it when they moved to Rome in the mid-18th century. It stands on the right side of Via del Corso, as one walks from Piazza del Popolo to Piazza Venezia, at the intersection with exclusive shopping street Via dei Condotti.

Roma, ha dedicato un'interessante mostra; ce ne parla Livia Borghese.

- 11.2 — *Dottoressa Alfano, i Borgia sono una famiglia incredibile che hanno ricoperto al potere un lasso di tempo nel quale ci sono state delle trasformazioni epocali.*

— I Borgia vivono in uno dei periodi più importanti della storia dell'umanità, perché noi siamo a cavallo tra il 1400 e il 1500. È un periodo straordinario, sia per gli avvenimenti di rilevanza storica, basti citare, ad esempio, la scoperta dell'America, o i grandi movimenti, la formazione delle grandi stati nazionali europei, e, quindi, la monarchia spagnola,²⁹ il consolidamento di quella francese.³⁰ E poi per la definizione del... dello Stato della Chiesa che acquista sempre più un potere all'interno dell'Italia, la presenza di grandi personaggi come Lorenzo il Magnifico.³¹ E anche per avvenimenti di tipo culturale, per esempio, a seguito della scoperta dell'America, l'arrivo di nuovi prodotti alimentari che modificano le abitudini e anche la densità del... delle popolazioni in Europa, l'arrivo di nuove ricchezze, l'oro del... delle Americhe che modifica gli equilibri, lo spostamento dell'importanza dal Mediterraneo verso l'Atlantico. E ancora, e soprattutto, questo movimento culturale che vede l'Italia al centro del mondo, come motore della... una nuova arte che è quella che contraddistingue il periodo che noi chiamiamo Rinascimento.³²

- 11.3 — *La mostra si concentra su tre personaggi... sui tre, forse, personaggi più importanti, Borgia.*

— Parliamo di questa famiglia e soprattutto del grande protagonista di questa famiglia, Alessandro VI.³³ È il papa che prende il potere nel 1492, appunto, l'anno della scoperta dell'America. È un papa valenciano, quindi spagnolo. Famoso non soltanto per essere stato cancelliere della Chiesa per oltre cinquant'anni, quindi ha avuto in mano il potere della Chiesa in questo periodo così delicato, ma famoso anche per i suoi figli. Lui ebbe numerosi figli e i più famosi sono, appunto, Cesare³⁴ e Lucrezia.³⁵ Cesare è conosciuto con il nome del Valentino, fu il braccio armato del Papa; quindi, soprattutto in Italia, noi lo conosciamo per le sue imprese militari, la conquista della Romagna, legato anche alla idealizzazione e alla ammirazione che ne fece il Machiavelli³⁶ nel *Principe*. E Lucrezia, ahimé, famosa per la leggenda nera che circonda un po' i Borgia, considerata "l'avvelenatrice". Mentre, in realtà, lei fu una principessa, quindi una donna colta, raffinata, bella, che fu uno strumento, come si usava allora, nelle mani del... del padre, Pontefice, per un gioco di alleanze attraverso i matrimoni.³⁷

un'interessante mostra The exhibit was called *I Borgia, l'arte del potere*. Additional information is available at www.palazzoruspoli.it.

11.2

Dottoressa Alfano Dr. Carla Alfano is the curator of the Borgia exhibit.

hanno ricoperto al potere un lasso di tempo who were in power for some time. *Lasso* is a cognate of "lapse," although it shares only one of the English word's meanings: "the lapse of time between the two wars." (cf. *un lapsus freudiano* = a Freudian slip)

a cavallo tra il 1400 e il 1500 between the 1400s and the 1500s (*literally*: straddling/stride the 1400s and the 1500s, with one foot in the 1400s and the other in the 1500s). One can also be *a cavallo di una sedia* (astride a chair).

la scoperta dell'America The year 1492 saw Columbus's arrival in the West Indies, the expulsion of the Jews from Spain (and their invitation to settle in Ferrara), the coronation of Pope Alexander VI, and the death of Lorenzo de' Medici.

delle grandi stati The article should be *dei*.

Stato della Chiesa the territory over which the pope ruled, to all intents and purposes as if he were a secular prince. At its greatest extent, at the end of the 16th century, it covered most of central Italy (excluding Tuscany), from the borders of the Kingdom of Naples to Ferrara.

nuovi prodotti alimentari Considering that tomatoes, potatoes, and corn, not to mention turkey, all came from the New World, one wonders what the Europeans ate in the Middle Ages. Certainly not *salsa di pomodoro*, *gnocchi di patate*, or *polenta*. And when one further reflects that tobacco, coffee, and chocolate were also imports from the New World, one wonders how they topped off their meals.

lo spostamento dell'importanza dal Mediterraneo verso l'Atlantico The effects of the discovery of new trade routes, new lands, and new resources across the Atlantic are sometimes underestimated. For example, the Mediterranean (the "sea in the middle of the land") lost its place at the center of world shipping.

come motore as the motor or motivating force

Rinascimento Renaissance

11.3

cancelliere della Chiesa As mentioned above, he was actually vice-chancellor.

"l'avvelenatrice" the poisoner. The Neapolitan writers Sannazzaro and Pontano, the Florentine Machiavelli, and other biased contemporaries accused Lucrezia of all sorts of heinous crimes, but modern historians think that her reputation was tarnished by association with her male relations.

11.4 — *I Borgia hanno lasciato numerose tracce di sé stessi e questo soprattutto nel Lazio.*

— Certo, i Borgia vivono un periodo di trasformazioni, anche da un punto di vista urbanistico, di Roma. È una città che diventa ancora di più il centro del... del potere, anche politico, oltre che religioso. Ci sono degli **sventramenti** di Roma per ammodernare la città, renderla più razionale, soprattutto in vista del **Giubileo del 1500**. In particolare, Alessandro VI farà ingrandire, realizzare gli appartamenti pontifici in Vaticano³⁸ e decorarli dal suo pittore favorito, il **Pinturicchio**.³⁹ Un'altra impresa di... da un punto di vista urbanistico di Alessandro VI fu **la risistemazione di Castel Sant'Angelo**.⁴⁰ Alessandro VI consolida e trasforma questo castello in un vero e proprio palazzo, anche li decorato dal Pinturicchio e **diventa prigioniero dei nemici** di Alessandro VI, ma anche **luogo di soggiorno principesco** del Papa e della sua corte.

— *E se volessimo fare un esempio fuori Roma?*

— Ce ne sono moltissimi: i castelli del Lazio, ad esempio, da **Subiaco**, a **Nepi**, a **Civita Castellana**. Si può dire un po' in tutte le località laziali vi è traccia della presenza dei Borgia. Alcuni castelli furono restaurati dai Borgia e furono luoghi di soggiorno, soprattutto, anche di Lucrezia che spesso fu nelle località laziali anche per amministrare, questo non è sempre noto, **per amministrare il... il potere per conto del Papa**.

12.1 **Assaggiare l'acqua** può sembrare a qualcuno assurdo, ma la qualità di questo **bene primario** è di fondamentale importanza. L'azienda municipalizzata di **Brescia** ha lanciato un progetto, il primo del genere in Italia, per avere un controllo efficace sulla qualità dell'acqua. Agostino Braga è vicepresidente del Centro Studi e Formazione Assaggiatori di Brescia. Secondo lui, le analisi di laboratorio **riescono a garantire l'idoneità dell'acqua sotto il profilo igienico**, ma

11.4

sventramenti [some] demolition; *literally*: disembowelment (*ventre* = stomach, belly)

Giubileo del 1500 Roman Catholic jubilees are solemn periods that normally occur every quarter century. Those who perform certain acts of piety and repentance are granted a plenary indulgence (remittance of all temporal punishment for one's sins) by the pope during the jubilee.

Pinturicchio "The Little Painter," the nickname (bestowed because of his short stature and also spelled "Pintoricchio") by which Bernardino di Betto is commonly known.

la risistemazione di Castel Sant'Angelo the reorganization or rearranging of Castel Sant'Angelo.

diventa prigioniero dei nemici Hadrian's mausoleum was first used as a prison by Ostrogoth Theodoric the Great (454–526).

luogo di soggiorno principesco a princely dwelling place

Subiaco (from the Latin place name Sublaqueum) a community founded in the first century, 74 kilometers (about 45 miles) northeast of Rome. Nero built a villa there and dammed the Aniene River to form three lakes. The ruins have yielded some magnificent pieces of ancient sculpture. Saint Benedict built 12 monasteries in the area, which is known as the cradle of the Benedictine order. The ruins at Subiaco have yielded magnificent pieces of ancient sculpture. In 1463 the first printing press in Italy was established there.

Nepi a smaller market town of Etruscan origin, surrounded by 16th-century walls and lying in the Sabatini Mountains, southeast of the provincial capital of Viterbo. The fortified *rocca* (castle, see the chess piece called alternatively a "rook" or a "castle"), built by the Borgias, can still be visited.

Civita Castellana an agricultural and industrial center founded by the Etruscans on the slopes of the Ciminian Hills, southeast of Viterbo. Today it is the largest of the three localities mentioned. The castle was built for Alexander VI upon his election to the papacy by architect and military engineer Antonio da Sangallo the Elder (c. 1450–1534).

per amministrare il... il potere Alexander VI's daughter was such an insider that, when Alexander had to leave Rome in 1501 to join his army at Sermoneta, he left the Holy See in Lucrezia's hands.

12.1

Assaggiare l'acqua Water tasting

bene primario primary commodity

Brescia (pop. 200,000) After Milan, the most important city for commerce and industry in the Lombardy region and capital of its own province

riescono a garantire are able to guarantee

l'idoneità dell'acqua sotto il profilo igienico the suitability of the water from a hygienic perspective

anche ai più sofisticati esami sfuggono quei particolari che, invece, l'uomo sa percepire. Come deve essere quest'acqua e come bisogna fare per capirla; l'intervista è di Sabina Castelfranco.

12.2 — Un'acqua degna di essere bevuta deve essere incolore, inodore e insapore. Queste sono i tre aspetti principali.

— *Quindi un assaggiatore assaggia quest'acqua e quali caratteristiche cerca?*

— Cerca l'assenza di ogni caratteristica: è questo che rende difficile e unico l'assaggio dell'acqua. È la cosa più impegnativa che io abbia incontrato nei miei più che trent'anni di attività sensoriale.

— *Quali sono gli aspetti, invece, negativi che non bisogna riscontrare?*

— Eh, gli aspetti negativi sono una serie di sensazioni che possono essere, cominciando dalla prima, nella... in occasione dell'assaggio, che è la sensazione visiva, ovviamente l'acqua deve essere perfettamente limpida, non deve essere... non ci deve essere nessuna particella in sospensione. E passando, poi, all'aspetto olfattivo, non si deve assolutamente percepire l'odore di... di marcio, di stagnante, di ferro, di... e di altre cose orrende che, ahimé, sono presenti talvolta in certe acque. E si arriva poi all'aspetto, alla terza fase, che è quella gustativa e anche qui si ripete il discorso che l'acqua deve essere gradevole da bere, non deve portare con sé nessuna sensazione.

12.3 — *Che cosa bisogna fare per diventare un assaggiatore di acqua?*

— Prima bisogna avere un attimo di introspezione dentro noi stessi e chiederci se vale la pena di capire che cos'è quello che noi ingurgitiamo di fretta al giorno d'oggi. Cioè, quando andiamo in un bar e mandiamo giù un caffè sentiamo solo il caldo e non ci poniamo neanche il problema se sia un buon caffè o un cattivo caffè; è la stessa cosa per un bicchiere di... di una bibita qualsiasi: di una Coca Cola o... o di un'aranciata o... o di vino o... o di distillati, ecco. Cioè, ormai e troppo spesso non c'è il tempo di fermarci a godere di particolari sensazioni che ci può dare l'assunzione di bevande o di cibi. E forse varrebbe la pena di perdere qualche secondo della nostra giornata e pensare a quello che propiniamo a noi stessi.

— *Certamente è più facile, ehm, assaggiare un caffè o assaggiare la grappa o assaggiare il vino che assaggiare l'acqua.*

— Infatti, ci sono centinaia di componenti nel caffè, almeno seicento, per esempio; sono migliaia nel vino. E nell'acqua noi dobbiamo premiare la assenza che deve essere il più possibile totale di questi componenti; cioè, nell'acqua, in teoria, dovrebbe esserci solo H₂O. È chiaro che, poi, se è stata imbottigliata o se viene servita dalla rete subisce qualche alterazione, voluta o non voluta.

anche ai più sofisticati esami sfuggono quei particolari che, invece, l'uomo sa percepire those details that a human being can detect, on the other hand, escape even the most sophisticated tests

12.2

la cosa più impegnativa the most exacting or demanding thing
olfattivo olfactory

l'odore di... di marcio a bad or rotten smell. The line from *Hamlet*

"Something is rotten in the state of Denmark" is a popular saying in Italy:

C'è qualcosa di marcio nello stato di Danimarca.

ahimé alas

quella gustativa that of taste (the English words "gustatory" or "gustative" are much rarer)

gradevole da bere agreeable/pleasant to drink

12.3

un attimo di introspezione a moment/bit of introspection. The word *attimo* has become extremely fashionable lately, particularly in its diminutive form, *un attimino*, meaning "a small amount." (cf. *un attimino di pazienza* = a teeny weeny bit of patience)

quello che noi ingurgitiamo di fretta what we hurriedly swallow

mandiamo giù toss back

distillati distilled spirits (such as grappa)

che ci può dare l'assunzione di bevande which the consumption of beverages can give us

propiniamo a noi stessi we administer to ourselves

premiare la assenza reward the absence

dalla rete from the [water supply] network

subisce qualche alterazione, voluta o non voluta undergoes some deterioration, intentional or otherwise. Unlike "alteration," which is neutral, the Italian word usually implies a change for the worse.

12.4 — *Quindi non si diventa solo assaggiatori di acqua; si diventa assaggiatori di varie cose?*

— Mah, se uno si pone il problema di capire che cosa mangia e che cosa beve, un po' alla volta può allargare la sua visuale e è quello che è successo al nostro centro. È chiaro che in tutto questo panorama di sensazioni olfattive e gustative l'acqua si trova isolata e... e , **consentitemi di dire**, si trova ad **un vertice di perfezione Zen**; perché, veramente, ci sentiamo dei **fachiri** quando dobbiamo assaggiare l'acqua, perché poi bisogna essere a digiuno, non aver fumato, non aver mangiato caramelle, essere in una sala totalmente priva di qualsiasi sensazione di colori o di... o di s... ovviamente, di suoni o di o... odori.

13.1 Vi ringrazio per avere seguito questo numero di *Acquerello italiano*. Siamo sempre interessati ad ascoltare le vostre opinioni, i vostri commenti, i vostri suggerimenti sul nostro lavoro. Mandateci un messaggio di posta elettronica: feedback@acquerello-italiano.com

Alla prossima puntata.

14.1 UN'AVVENTURA⁴¹

Non sarà un'avventura
non può essere soltanto
una primavera
questo amore non è una stella
che al mattino se ne va

Oh no, no, no, no, no, no.

Non sarà un'avventura
questo amore è fatto solo di poesia
tu sei mia, tu sei mia
fino a quando gli occhi miei
avranno luce per guardare gli occhi tuoi

Innamorato, sempre di più
in fondo all'anima per sempre tu
perché non è una promessa,
ma è quel che sarà
domani e sempre
sempre vivrà,
sempre vivrà,
sempre vivrà,
sempre vivrà.

12.4

se uno si pone il problema di capire if someone takes the trouble to understand

allargare la sua visuale expand one's horizons

consentitemi di dire if you'll allow me to say

un vertice di perfezione Zen a peak of Zen perfection

fachiri fakirs

14.1

Un'avventura In context, *un'avventura* is a brief love affair.

una primavera a spring. The implication is that this affair will last more than a single season.

fino a quando as long as

in fondo all'anima per sempre tu you [will be] in the depths of my soul forever

No! Non sarà un'avventura
un'avventura
non è un fuoco che [*fine nastro - NdT*] col vento può morire
ma vivrà quanto il mondo
fino a quando gli occhi miei
avranno luce per guardare gli occhi tuoi.

Innamorato, sempre di più
in fondo all'anima per sempre tu
perché non è una promessa,
ma è quel che sarà
domani e sempre
sempre vivrà,

Perché io sono innamorato
sempre di più
in fondo all'anima
ci sei per sempre tu...

NOTE

1. **geniale** While *geniale* can have the same meaning as its English cognates “genial” and “congenial,” those English words retain more of an association with the original meaning of the noun from which all three derive, the Latin *genius* (protective/tutelary spirit). Here *geniale* is used in its more common sense, meaning “inspired,” “ingenious,” “worthy of a genius.”
2. **Roberto Murolo** Born on January 23, 1912, Murolo died at his home in Naples shortly before midnight on March 13, 2003. An understated performer of Neapolitan songs (a musical genre in which theatricality is generally the rule), Murolo’s delivery was always exceptionally clear, and his repertoire, which included the entire range of Italy’s most prolific local tradition, seemed to have no limits.
3. **Ernesto Murolo** A poet and songwriter as well as a composer, he was the author of more than 50 popular Neapolitan songs, many of which were recorded by his son.
4. **partenopea** This synonym for *napoletano* derives from Parthenope, one of the Sirens who with her sisters Leucosia and Ligea tried to lure the Greek hero Odysseus to his doom; when she failed, she drowned herself. Her body was supposed to have washed ashore on the little island near Santa Lucia where the Norman-Angevin Castel dell’Ovo now stands. Parthenope also gave her name to the ancient town of Palaepolis, which was founded close to the future site of Naples, probably by Greeks from Cuma, immediately to the north. After Palaepolis was destroyed, a city called Neapolis (“New Town”) was built, in the fifth century B.C. Naples’s most recent monarchs were the Spanish Bourbons, who ruled from 1734 to 1860. The reactionary reign of Ferdinand IV (1751–1825) was interrupted in 1799 by the short-lived Parthenopean Republic (Repubblica Partenopea), which was inspired by the French Revolution.
5. **Fabrizio De André** Born in Genoa in 1940, he interrupted law school to dedicate himself full time to playing guitar and violin, often performing his own songs, which frequently dealt with social issues. An early inspiration was the French artist Georges Brassens, many of whose ballads he translated into Italian and recorded; like those of Brassens, De André’s literate, poetic lyrics often tell a story. Other influences were singer-songwriters Bob Dylan and Leonard Cohen. De André, known to his fans as “Faber,” released his first record in 1958, but his career did not take off until 1968, when one of his best-known songs, *La canzone di Marinella*, was recorded by Mina (Anna Maria Mazzini, born in Varese in 1940), then at the height of her fame. From then on, hardly a year went by without a new album. In the 1960s and ’70s, the singer-songwriter was one of the foremost voices of his generation. Almost

30 years after Mina recorded the song that brought him out of obscurity, the two sang the number together on his 1997 CD, *Mi innamoravo di tutto*, dedicated to Mina and her “miraculous voice.” His 1984 Mediterranean-sound album *Creusa de mà* (“Street to the Sea” in Genoese dialect) walked off with most of the awards given by Italian music critics. His last CDs were the 1998 *Anime salve* and the live album *In concerto*, the latter released after his death from cancer in 1999.

6. **Enzo Gragnaniello** As the diphthong in his last name suggests, Gragnaniello, born in 1954, also hails from Naples. Murolo and TV showman Renzo Arbore joined him on his 1992 album *Veleno, mare e amore* (Poison, Sea and Love), and Gragnaniello returned the favor on Murolo’s *Ottantavoglia di cantare*. One of Gragnaniello’s recent successes, *Alberi* (1999), was included in *Acquerello italiano*, X, 1.

7. **Mia Martini** Born Domenica Bertè in Calabria in 1947, she signed her first recording contract at the age of 15. One of the brightest stars of the late 1960s and ’70s, Mia often chose to record controversial songs and so ran afoul of many critics. Her younger, less vulnerable sister Loredana Bertè was also a successful and controversial performer—she appeared naked on the cover of her first album, *Streaking*—and was married for 10 stormy years to Swedish tennis star Bjorn Borg. Mia Martini is featured in two duets on Murolo’s *Ottantavoglia di cantare*. She died under mysterious circumstances in 1994, at the age of 47.

8. **Reginella** This proper name is a *vezzeggiativo* (affectionate diminutive) of Regina. In the second stanza, it is abbreviated to *Reginè*, with the accent on the last syllable. The words of the song, first published in 1919, are by Libero Bovio, the music by Gaetano Lama. The singer has seen his former sweetheart in fast company. He remembers how much in love they were and imagines her thinking of him now and then. Once they lived on bread, cherries, and kisses, with a caged bird to give them music. Now Reginella has flown away, and the singer urges the goldfinch to fly away also and to look for a more constant mistress.

In Neapolitan dialect, infinitives lose their final syllable (*-re*), and the accent falls on the final vowel. In words other than infinitives, final vowels tend to fade to a neutral, indeterminate sound resembling the *a* in the English word “sofa.” (This sound, called a “schwa” in phonetics, is represented with an upside-down letter *e*.) An interconsonantal *o* is replaced by *u*: thus, *scullata* (*scollata*), *cu* (*con*), *accussì* (*così*), *’ncuntrata* (*incontrata*), *Tuleto* (*Toledo*), *vuluto* (*volutò*), *nun* (*non*), *nuie* (*noi*), *truvà* (*trovare*). An accented interconsonantal *e* is diphthongized: *cappiello* (*cappello*), *’mmiezo* (*in mezzo*), *pienze* (*pensi*), *aspiette* (*aspetti*). An initial *p* becomes *ch*: *cchiù* (*più*), *chiagnive* (*piangevi*). The first person singular of *avere* is *aggio* (*ho*). In the following nonmetric translation into standard Italian, which should help you follow the

original more closely, Neapolitan words that are noticeably different from their standard Italian equivalents are included in parentheses. Words in bold type are translated in the vocabulary section.

Ti sei fatta **una veste scollata**
 un cappello con i nastri e le rose...
 Stavi in mezzo a tre o quattro **sciantose**
 e parlavi francese... è così?
 Fu l'altro ieri che ti ho incontrata?
 Fu l'altro ieri, a Toledo,⁹ **signorsì**...

Io ti ho voluto bene a te...
 Tu m'hai voluto bene a me!
 Adesso (*Mo*) non ci amiamo più,
 ma delle volte tu
 distrattamente pensi a me!

Reginella, quando stavi con me
non mangiavi che pane e ciliegie (*cerase*),
 noi **campavamo di** baci (*vase*), e che baci!
 Tu cantavi e piangevi per me...
 E il **cardellino** cantava con te:
 "Reginella, vuoi bene a questo re?"

Io ti ho voluto bene a te...
 Tu m'hai voluto bene a me!
 Adesso non ci amiamo più,
 ma delle volte tu
 distrattamente pensi a me!

O cardellino, chi aspetti stasera?
 Non lo vedi? Ho aperto la **gabbia** (*cajola*),
 Reginella è volata via, **vola anche tu!**
 Vola e canta, non piangere qua!
 Tu devi trovare **una padrona sincera**
 che è più degna di sentirti cantare.

Adesso non ci amiamo più,
 ma a volte tu
 distrattamente mi chiami!

9. **Toledo** Busy Via Toledo, named after Pedro de Toledo, the Spanish viceroy in Naples from 1532 to 1553, was once the fashionable equivalent of Fifth Avenue or the Champs-Élysées, the site of the evening *passaggio* or *passaggiata*, where elegant promenaders went to see and be seen. Although the street was given the "national" name of Via Roma after the unification of Italy, the locals continued to refer to it as Toledo (or, in dialect, Tuleto). Recently, former mayor Antonio Bassolino had the name via Toledo restored to the lower portion of the street that runs into Piazza Trento e Trieste.

10. **l'Italia** The idea of an Italian nation arose only in the 19th century. At the beginning of that century, the Austrian statesman Klemens Metternich could still plausibly insist that Italy was a mere geographical expression. In 1861, when the Italian territories were unified, Massimo D'Azeglio, who preceded Camillo Cavour as prime minister of the Kingdom of Piedmont-Sardinia, remarked, "We have made Italy, now we must make the Italians."

11. **Luca Serianni** A member of the historical Florentine Accademia della Crusca and of the governing body of the Società Dantesca Italiana, both sponsors of the exhibit, Professor Serianni writes extensively on linguistic topics. He is the author of the best-selling *Grammatica italiana* (Milan, Garzanti, 1997) and, with Pietro Trifone, the three-volume *Storia della lingua italiana* (Turin, Einaudi, 1993-94).

12. **Università La Sapienza** The University of Rome "La Sapienza," was founded on April 20, 1303, by Dante's nemesis, Pope Boniface VIII, and took its name from the building that housed it. The University of Bologna, which claims to be the world's oldest continuously active institution of higher learning, celebrated its 900th anniversary in 1988.

13. **da lui identificata sulla base dell'avverbio affermativo "sì"** In his Latin treatise *De vulgari eloquentia*, which urged the use of vernacular for literary works, Dante distinguished Italian, in which the word for "yes" was "sì," from the other two Romance languages—Provençal, in which "yes" was indicated by "oc" (thus the term *langue d'oc*), and northern French, whose speakers said "oï" (which became the modern French *oui*). He also reviewed in this work the 14 dialects of Italy to determine if any were worthy of being used for poetry, eventually finding "a single point of reference" (*un riferimento unitario*), embodied in "a learned, cultivated literary model" (*un modello letterario dotto, colto*), a kind of supraregional language that he believed some earlier writers used in preference to their local dialects. This was courtly Italian, or Tuscan, Dante's own dialect. The poet, however, took his examples from literary sources, apparently not considering that the methods of recording the dialects might have changed them. He read the Sicilian poets of the early 13th century, for example, in manuscripts transcribed in Tuscany, where the local copyists had translated the Sicilian into Tuscan. Dante was convinced that the ideal refined poetic language he searched for had existed throughout Italy for almost a century.

14. **ha consentito alle varie classi colte** Those who couldn't read or write (and they were the vast majority) spoke local dialects and did not feel part of this unity. Until the 19th century, the literary language and its tradition provided a sense of Italian identity only to aristocrats. Even Leopardi and the democratic Manzoni, the great Italian romantics, were land-owning noblemen. In 1861, when the Kingdom of Italy was proclaimed, only 10 percent of the

population was able to speak “literary” Italian, and 75 percent could neither read nor write. Today only seven percent of Italians regularly use their local dialects in conversation.

15. Vocabolario della Crusca The *Vocabolario degli Accademici della Crusca* was compiled by the members of the Accademia della Crusca, which was founded in 1582 to preserve Tuscan, the language of the Italian Renaissance, which still exists today. (For more on the academy, see *Acquerello italiano* XI, 3.) Correct usage of “pure” words was illustrated by quotations from those considered the greatest authors, among them Dante, Petrarch, and Boccaccio. The dictionary, a landmark in lexicography, has gone through a number of editions (1612, 1623, 1691, 1729–38). The multivolume fifth edition, begun in 1863, stopped in 1923 after the letter *O* (*ozono* = ozone). In the works is a new edition, created along modern linguistic lines, i.e., descriptive rather than prescriptive. The website of the Accademia is www.accademiadellacrusca.it.

16. le commedie Italy’s comic tradition goes back to the 16th century (Machiavelli, best known as the author of *The Prince* and other political tracts, also wrote lively comedies). Some comedies were even written in dialect; the great 18th-century playwright Carlo Goldoni wrote in his native Venetian, as well as in Italian. Thus comedies, while literary creations, also help us understand the development of the spoken language (“that aspect of Italian that passes through the oral vehicle of the language”). Similar insights can be gained from personal letters, which are written in a manner close to speech.

17. Lungarotti The Lungarotti winery, founded by wine pioneer Giorgio Lungarotti (1910–1999) in 1962, is now run by his widow, Maria Grazia Marchetti Lungarotti, an art historian, and their two daughters, enologist Teresa Lungarotti Severini and viticulturist Chiara Lungarotti. Giorgio Lungarotti single-handedly put Umbria on the world wine map, expanding the family holdings to 250 hectares (about 620 acres), that now produce 2.5 million bottles annually, half of which are exported to 35 countries.

18. Rubesco In the mid 1960s the Italian parliament introduced a controlled system of appellation—the specifying of geographic areas according to which wines can be identified and marketed—in imitation of the French. There are now more than 300 official denominations. In the 1980s another, higher category, DOCG (*Denominazione di origine controllata e garantita*), was added. The Lungarotti winery’s flagship wine is the warm and velvety Rubesco Riserva Vigna Monticchio, a consistent international award winner. The grapes for the Riserva come from a single vineyard, and the wine is aged for 12 months in French oak *barriques*, or casks. The Riserva was awarded the sought-after DOCG classification in 1990, the first Umbrian wine to be so designated.

19. coltivazione promiscua The adjective *promiscuo* is a “false friend,” rarely, if ever, sharing the primary meaning of the English “promiscuous” (having more than one sexual partner). Keeping this in mind may prevent misunderstandings. (cf. *una scuola promiscua* = a mixed or coeducational school (admitting pupils of both sexes); *un matrimonio promiscuo* = a mixed marriage (between people of different religions or racial backgrounds); *un attore promiscuo* = an actor capable of playing both comic and dramatic roles; *un mezzo di trasporto promiscuo* = a means of transportation carrying both people and products)

20. Brigate Rosse In 1972 and 1973, the Brigate Rosse (Br) conducted a sabotage campaign against prominent symbols of Italian capitalism, including Fiat and Pirelli. A string of political kidnappings, assassinations, and blackmail attempts followed, culminating in the 1978 seizing of former prime minister Aldo Moro, a Christian Democrat, during which five members of Moro’s escort were killed. The Br demanded the release of 13 of their jailed comrades. For the next several weeks, the government was in crisis. The Christian Democrats refused to negotiate with the terrorists, despite Moro’s own pleas that they do so. Moro was found shot to death in the trunk of a car 54 days later. This exploit, however, seemed to prove fatal for the Br, as it turned the country (and all its law-enforcement resources) against them. In 1981 they kidnapped U.S. army brigadier general James Dozier in 1981, who was rescued by the police. Largely inactive since then, the Brigate rosse have recently reappeared. In March 1999 an adviser to the prime minister’s cabinet, Massimo D’Antona, was executed on a Roman street. And only two years ago, a group purporting to be the revived Br claimed responsibility for the assassination of Professor Marco Biagi, an economic adviser to the president, outside his apartment in the center of Bologna, with the same gun that killed D’Antona.

21. Le divergenze tra Governo e CGIL The Cgil was founded in 1945 to represent workers from the three major antifascist parties: the Socialists, the Communists and the Christian Democrats. At the end of the decade, seeing the Cgil’s leader, Giuseppe Di Vittorio (1892–1957), increasingly aligned with the Italian Communist Party, the Christian Democrats and the Socialists seceded to form their own unions, the Cisl (Confederazione italiana sindacati lavoratori) and the Uil (Unione italiana del lavoro). Di Vittorio’s Cgil, whose current head, Guglielmo Epifani, recently took over from Sergio Cofferati, is seen as the most radical and least likely to compromise.

22. un crescendo rossiniano Rossini was born in Pesaro—the present site of an annual summer festival of his music—and died in Paris, where he had settled in 1824 at the age of 32. Early in his career, in Italy, he brought the comic opera (*opera buffa*) to such a state of perfection that after him it had nowhere to go. The driving rhythm of *The Barber of Seville* (*Il barbiere di*

Siviglia, 1816) and other works sweeps the characters along and culminates in scenes of explosive musical fireworks. Rossini also wrote serious operas, among the best of which is *William Tell* (*Guglielmo Tell*, 1829), in addition to music for the piano (*Les péchés de vieillesse*, for example), chamber music, and his religious masterpieces, the *Stabat Mater* (1841) and the *Petite messe solennelle* (1867).

23. dalla Buitoni, dalla Kraft, dalla Barilla Buitoni was founded in 1827 by Giovan Battista Buitoni and Giulia Boninsegni. In 1969 it merged with the chocolate maker Perugina, and in 1985 it was taken over by Olivetti's Carlo De Benedetti, who three years later was bought out by the Swiss firm Nestlé. The pasta maker Barilla was founded in Parma in 1877 by Pietro Barilla. In the 1970s it diversified and became a world leader in confectionary and ready-made sauces.

24. Franco Zeffirelli the professional name of director and set designer Franco Corsi, born in Florence in 1923. After obtaining a degree in architecture, he collaborated with the legendary director Luchino Visconti in the late 1940s and 1950s. He went on to direct opera at La Scala (his 1953 production of Rossini's *Guglielmo Tell* was his first great success) and theater classics. In 1960 he directed Shakespeare's *Romeo and Juliet* on the London stage. His movie career began with the film versions of *The Taming of the Shrew* (with Richard Burton and Elizabeth Taylor, 1967) and *Romeo and Juliet* (with 17-year-old Leonard Whiting and 15-year-old Olivia Hussey, 1968). Among his most recent films, *Tea with Mussolini* (1999), whose all-star cast includes Joan Plowright, Maggie Smith, Judi Dench, Lili Tomlin, and Cher, is reputedly based on Zeffirelli's own boyhood under the Fascists.

25. Marilyn Monroe The conversations are virtual, Rana being introduced through the miracle of modern technology into the same frame with Monroe and other movie stars. Usually royalties must still be paid to someone—although Joseph Stalin appeared gratis, in documentary footage, in another of Rana's spots.

26. Malafemmena The song was written by Neapolitan comic actor Antonio De Curtis (1898–1967), a legendary stage and screen personality universally known by his *nome d'arte* Totò. Among the almost 100 movies written for this cult clown was Pier Paolo Pasolini's 1966 *Uccellacci e uccellini*, in which De Curtis starred with Ninetto Davoli. He was such a drawing card that most of his films have his name in their titles. The following nonmetric translation into standard Italian should clarify the lyrics.

Se tu avessi fatto ad un altro
quello che hai fatto a me,
quest'uomo ti avrebbe ucciso
e vuoi sapere perché?

Perché su questa terra,
donne come te
non ci devono stare per un uomo
onesto come me.

Donna,
tu sei una donna cattiva,
hai fatto piangere a questi occhi
lacrime e infamità.

Donna,
tu sei peggiore di una vipera,
mi hai intossicato l'anima,
non posso più vivere.

Donna,
sei dolce come lo zucchero,
però questa faccia di angelo
ti serve per ingannare.

Donna,
tu sei la donna più bella,
ti voglio bene e t'odio:
non ti posso dimenticare.

Ti voglio ancora bene,
ma tu non sai perché,
perché l'unico amore
sei stata tu per me!
E tu, per un capriccio,
tutto hai distrutto, oje ne',
ma Dio non te lo perdona
quello che hai fatto a me.

Donna,
sei dolce come lo zucchero,
però questa faccia di angelo
ti serve per ingannare.

Donna,
tu sei la donna più bella,
ti voglio bene e t'odio:
non ti posso dimenticare.

27. Alberto Sordi Born in Rome in 1920, Sordi was a household name in Italy and starred in close to 150 films after his 1941 debut. In some years, he acted in as many as ten movies. From 1966 on, Sordi also directed a number of films.

28. **la gavetta nella rivista e nel doppiaggio** Also a radio comic, Sordi, had the brilliant idea of dubbing Oliver Hardy, the partner of Stan Laurel, in British-accented Italian, making Hardy even funnier to Italian audiences. Most foreign movies shown in Italy are dubbed; subtitles are practically unheard of. *Una gavetta* literally means “a soldier’s mess kit.” Colloquially, it means a period of military service as a private and, by extension, any unprivileged and prolonged apprenticeship. (cf. *Dopo anni di gavetta, Francesco ha finalmente ottenuto una promozione* = After years in the ranks, Francesco finally got a promotion; *Giorgio non era un figlio di papà, era invece uno che aveva fatto la gavetta* = Giorgio was no daddy’s boy, on the contrary he was somebody who had served his time)

29. **la monarchia spagnola** The year before he died, Ferdinand V of Castile (1452–1516) united the four kingdoms of Spain (Aragon, Castile, Granada, and Navarre) into a single monarchy. The son of John II of Navarre and Aragon, he acquired his title to Castile by marrying its heiress, Isabella, in 1469 and having the two of them recognized as joint sovereigns. He became known as Ferdinand the Catholic when he expelled the Moors from Granada. Machiavelli commented on the serendipity of Ferdinand’s getting a good name with the pope and at the same time a license to confiscate the Moors’ possessions.

30. **il consolidamento di quella francese** Louis XI (1423–1483, king of France 1461–83) laid the foundation for the nation’s absolute monarchy by allying himself with the bourgeoisie against the nobility, curbing the power and autonomy of the latter, and annexing Burgundy and a number of other duchies to the crown. He was followed, in the period discussed here, by his son Charles VIII (1470–1498, king of France 1483–98), Louis XII (1462–1515, king of France 1498–1515) and Francis I (1498–1547, king of France 1515–47).

31. **Lorenzo il Magnifico** Lorenzo de’ Medici, born in 1449, virtually ruled Florence from 1470 until his death in 1492. Florence was nominally a republic, but it had been controlled by successive generations of the Medici banking family since Cosimo the Elder (1389–1464). A brilliant and versatile politician, poet, and patron of the arts, Lorenzo was good at everything but banking. His diplomacy is credited with having kept a divided Italy in peace during his lifetime.

32. **Rinascimento** The fact that English employs the term “Renaissance” hints that the Italian Rinascimento reached Britain via France. The name itself represented a rather comparatively modest claim: not a break with the past but the rebirth of all aspects of the classical culture that had preceded the so-called Middle Ages. The notion of a “middle” or “dark” age, of a hiatus separating us from a glorious Greek and Roman past, has lately come to be understood as an invention of the Renaissance.



Alessandro VI

33. **Alessandro VI** The symbol of Renaissance papal corruption, Rodrigo de Borja y Doms, born in Játiva, Valencia, in 1431, went to Italy around 1449 to pursue an ecclesiastical career. He was made cardinal at the age of 25, by the first Borgia pope, Calixtus III, his mother’s brother—a nepotism Alexander made it his business to perpetuate. (Lorenzo de’ Medici’s son Giovanni, the future Pope Leo X, became a cardinal at 13.) In 1457 Alexander was appointed to the lucrative and powerful office of vice-chancellor of the church. His considerable wealth helped him achieve election as pope in 1492. His Roman mistress, Vannozza Cattanei (whose three acquiescent husbands were provided for from his well-filled coffers), bore four of his ten illegitimate children: Alexander’s favorite, Giovanni (or Juan), duke of Gandia, who was murdered in 1497, possibly by the infamous Cesare, duke of Valentinois; Lucrezia, duchess of Ferrara; and Goffredo (or Jofré), prince of Squillace. When publicly attacked for licentiousness and simony by the popular Dominican monk and, briefly, theocratic ruler of Florence, Girolamo Savonarola, Alexander responded by excommunicating the monk (1497) and then authorizing his hanging (1498). Alexander was deeply involved in the political machinations that pitted state against state in fragmented Italy, as France and Spain stood ready to grab what spoils they could. His policies, however, were inconsistent and changeable.

34. **Cesare** Cesare Borgia (1476–1507) was initially destined for a career in the church. He was named archbishop of Valencia when his father became pope in 1492, and cardinal at the age of 17, the following year. In 1498, he requested and received permission to renounce his ecclesiastical offices. That same year, as a favor to the pope, French king Louis XII, who had dynastic claims in Italy, named him duke of the Valentinois (the source of his Italian name Il Valentino), the area around Valence in southern France. In return, Louis, who was trying to consolidate his kingdom, received a papal dispensation to divorce his first wife and marry Anne of Brittany, widow of his predecessor, Charles VIII, in order to annex Anne’s duchy. In addition, Louis (who would later marry Mary Tudor, sister of Henry VIII) arranged the marriage of Cesare with Charlotte d’Albret, sister of the king of Navarre. She became pregnant on their honeymoon and never saw her husband again. Returning to Italy as Louis’s representative, the unscrupulous Cesare proceeded to carve out a principality in Romagna and the Marches. He captured Imola and Forlì in 1499. A new campaign the following year led to the annexation of Cesena, Bertinoro, Rimini, Pesaro, and Faenza, and in 1501, Alexander named him duke of



Cesare Borgia

Romagna. In 1502 Cesare took Urbino from papal loyalist Guidobaldo of Montefeltro and added the dukedom to his other titles. Later that year, he put down a revolt among his captains by inviting the five conspirators to join him in Senigallia and then having them murdered. Machiavelli often cited this incident as a model of decisiveness. The death of Alexander in 1503, when Cesare was ill, proved to be the beginning of the end. In a few years, he lost all his conquests and was forced to return to Spain as a mercenary. He died in a siege there in 1507.



Lucrezia Borgia

35. Lucrezia Lucrezia Borgia (1480–1519) was used from a tender age to further her father's and her brother's political ambitions. Her final 18 years, as duchess of Ferrara, were relatively tranquil. The court was one of the most cultivated and brilliant in Italy, and for a time she was its center. She said to be beautiful, although the medals showing her in profile are not flattering. The poet Ludovico Ariosto and the other humanists of Ferrara praised her goodness, cheerfulness, graciousness, and irreproachable lifestyle.

36. Machiavelli In *The Prince*, Niccolò Machiavelli (1469–1527) offers ancient and modern examples of the unsentimental decisiveness that he claims must characterize someone who would conquer and hold on to power. Almost all the modern examples are drawn from the ruthless measures employed by Cesare Borgia.

37. un gioco di alleanze attraverso i matrimoni Alexander arranged three successive dynastic marriages for Lucrezia. The first, celebrated in 1493, shortly after his accession to the papal throne, was with Giovanni Sforza, lord of Pesaro and a relative of the Milanese cardinal Ascanio Sforza, whose vote (handsomely paid for) had assured Alexander the papacy. Lucrezia was 13 at the time, Giovanni 27. When the French invaded Italy and his political strategy changed, Alexander annulled the marriage and betrothed Lucrezia (who he claimed was still a virgin) to Alfonso, duke of Bisceglie, illegitimate son of Alfonso II of Aragon, king of Naples. They were married in 1498. By now Lucrezia was 18, while Alfonso was 17. When Alexander once more switched alliances, in 1499, Alfonso, sensing danger, fled Rome. The pregnant Lucrezia was made governor of Spoleto and then of Nepi, while her infant son, Rodrigo, was made duke of Sermoneta, which had been confiscated from the Caetani family. Sometime after Alfonso rejoined Lucrezia, he was found strangled in his bed; Cesare was the main suspect. Lucrezia's third and last marriage, to widower Alfonso d'Este, eldest son and heir of Ercole I, duke of Ferrara, took place in 1502. (Cesare needed the Este alliance because his territories in Romagna abutted the Ferrara dukedom.)

Lucrezia died at the age of 39, in the sixth year of the reign of Medici pope Leo X.

38. gli appartamenti pontifici in Vaticano The Vatican palace became the permanent residence of the popes in 1377, upon the return from the so-called Babylonian Captivity in Avignon. Prior to that, they had resided in the Lateran Palace, next to the basilica of San Giovanni in Laterano. The Vatican palace was rebuilt in 1586; the only surviving medieval feature is the staircase known as the Scala Santa, said to be the stairs Jesus climbed in the house of Pontius Pilate. Pilgrims mount the stairs on their knees to the relic-filled Sancta Sanctorum at the top.

39. Pinturicchio Pinturicchio was born around 1454 in Perugia, where he collaborated with and was influenced by Perugino (Pietro Vannucci, 1445–1523). Considered the most important Umbrian painter after Perugino, he influenced the young Raphael. Apart from the many altarpieces scattered throughout the world's galleries, Pinturicchio's chief works are the decorative cycle in the Borgia rooms at the Vatican (1492–95)—the pope's secretary said he drank too much wine and used too much expensive gold and ultramarine paint, which his patron had to pay for—and the 10 scenes from the life of Calixtus III's successor, Pius II (Enea Silvio Piccolomini, pope from 1458 to 1464), in the Piccolomini Library in the cathedral of Siena, that he produced between 1503 and 1508). For the portrait of the lovely fair-haired Saint Catherine in the Vatican Sala dei Santi, he reputedly used Lucrezia Borgia as a model. In the Sala dei Misteri della Fede is a realistic portrait of the pope on his knees; the handsome young soldier standing near him is said to represent the infamous Cesare. Reminiscent in many ways of Florentine painter Benozzo Gozzoli (1421–1497), Pinturicchio is admired for his brilliant colors, his attention to detail (possibly the legacy of his early years as a miniaturist), and the fanciful landscapes that form the backdrop for his elegantly costumed figures.

40. la risistemazione di Castel Sant'Angelo Built as a mausoleum for Roman emperor Hadrian, who also constructed the narrow bridge leading to it, this imposing defensive structure on the right bank of the Tiber became a papal fortress and residence at the end of the 14th century. Its name comes from the vision of an angel standing atop the castle and sheathing his sword—thus signaling the end of the plague that had devastated the city—that appeared to Saint Gregory I (a more devout pope than Alexander) in 590.

41. Un'avventura This song was written by Lucio Battisti and lyricist Mogol (pen name of Giulio Rapetti, born in Milan in 1936) and sung by Battisti. One of the pair's first big hits, "Un'avventura" may sound dated now, but at the time of its recording, it represented a breakthrough in Italian popular music. Its roots in American rhythm and blues become clear as the tempo increases. Battisti presented the song at the 1969 San Remo Festival,

where Wilson Pickett also performed it in English. A few weeks later, before being featured on Battisti's first album, *Lucio Battisti* (1969), it was released as a 45 rpm record with another of his hits, "Non è Francesca," on the flip side. A top candidate for the title of Italy's leading pop composer and performer of the 1960s and 1970s, Battisti was born in 1943 in Poggio Bustone, a small town near Rieti, in Lazio. He met Mogol in 1965, and thereafter the two were a winning team until they broke up in 1980. They started their own recording label, Numero Uno, in 1971, the year *Billboard* magazine gave Battisti its annual Trendsetter award. The label produced three of Battisti's best records: *Umanamente uomo: il sogno* (1972), *Il mio canto libero* (1972), and *Il nostro caro angelo* (1973). Battisti's songs were translated into English and recorded by the likes of Paul McCartney and David Bowie. For the last 20 years of his life, Battisti was a recluse, making no public appearances and allowing no photos, although he continued to record. He died in 1998, at the age of 55.

NOTES
